



GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO

ANNO 2024

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN ARUZZO

Anno 2024

Domenico Casella

13-ABRUZZO

Giugno 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Revisione bozze: *Domenico Casella*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Domenico Casella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: giugno 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833855097

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2024	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2024	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2024	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2024	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2024	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2024	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2024	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2024	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2024	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2024	
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2024	
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2024	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2024	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2024	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2024	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2024	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2024	
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2024	
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2024	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2024	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1 Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1 Le operaie agricole totali</i>	<i>4</i>
1.2 Numero giornate totali operai agricoli	7
<i>1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>10</i>
2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	12
2.1 Numero operai agricoli stranieri	12
<i>2.1.1 Le operaie agricole straniere</i>	<i>15</i>
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri	18
<i>2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>21</i>
3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	23
3.1 Numero operai agricoli comunitari	23
<i>3.1.1 Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>26</i>
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari	29
<i>3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>32</i>
4. NAZIONI DI PROVENIENZA	34
4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	34
4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	36
5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	38
5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
<i>5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>41</i>
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	43
<i>5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>45</i>
6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	47
6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
<i>6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>50</i>
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	52
<i>6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>55</i>
7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	57
7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	57
<i>7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>60</i>
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	62

7.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	65
8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	67
8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	67
8.1.1 <i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	70
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	72
8.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	75
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	77
9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	77
9.1.1 <i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	80
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	83
9.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	86
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	88
10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	88
10.1.1 <i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	91
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	94
10.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	97
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	99
11.1 Gli operai agricoli	99
11.2 Le operaie agricole	100
11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	102
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	104
11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni	106
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni	108

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	304	5.431	5.735	282	5.691	5.973
Teramo	1.024	5.351	6.375	1.088	5.169	6.257
Pescara	278	2.766	3.044	268	2.759	3.027
Chieti	385	3.294	3.679	396	3.773	4.169
Abruzzo	1.991	16.842	18.833	2.034	17.392	19.426
ITALIA	114.947	875.433	990.380	117.151	890.368	1.007.519

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	76.127	721.207	797.334	72.950	775.825	848.775
Teramo	273.303	606.630	879.933	296.896	618.116	915.012
Pescara	64.215	229.291	293.506	65.923	232.593	298.516
Chieti	93.078	259.578	352.656	97.452	275.159	372.611
Abruzzo	506.723	1.816.706	2.323.429	533.221	1.901.693	2.434.914
ITALIA	29.520.862	86.309.920	115.830.782	30.353.139	87.740.891	118.094.030

Fonte: elaborazioni su dati INPS

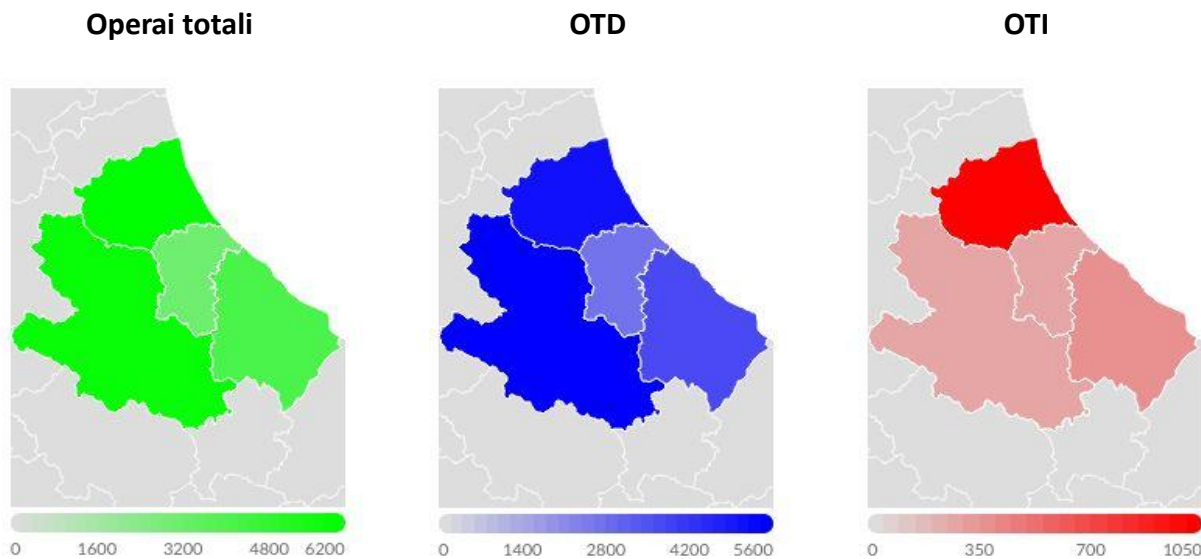
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Abruzzo è aumentato di 593 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 19.426 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2.034 unità e di 17.392 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

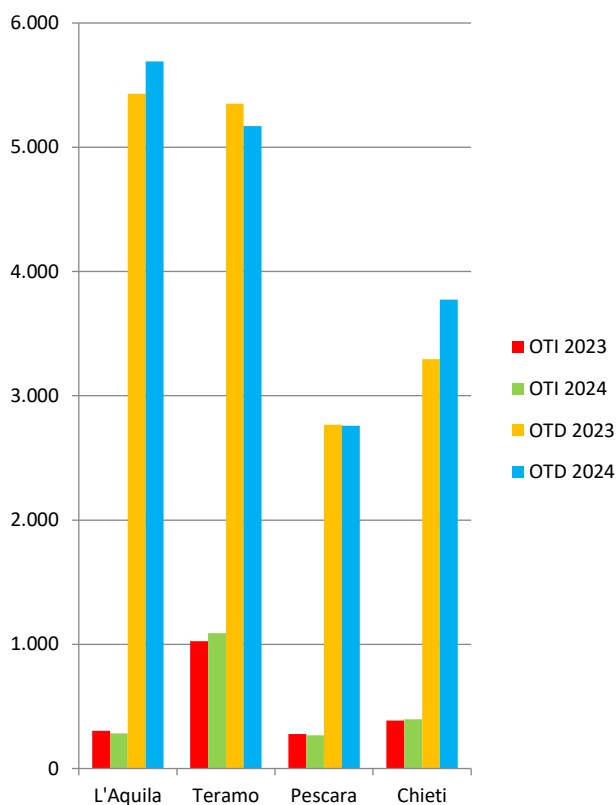
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,1% sul totale degli operai agricoli; del 3,3% per la componente OTD e del 2,2% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

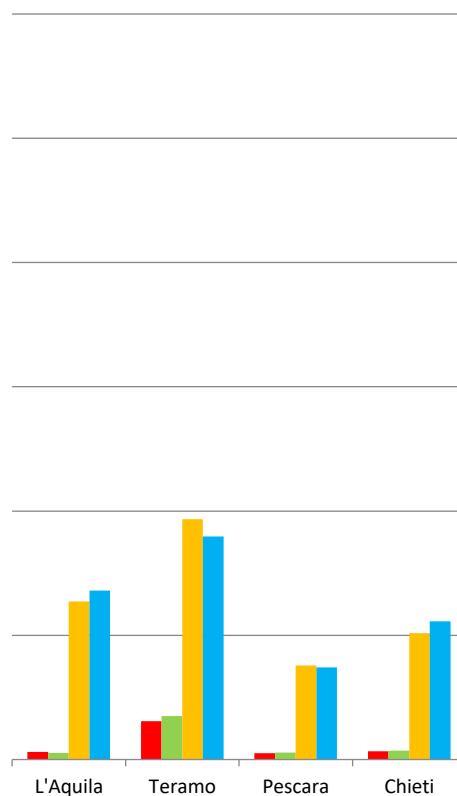


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024 **Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024**



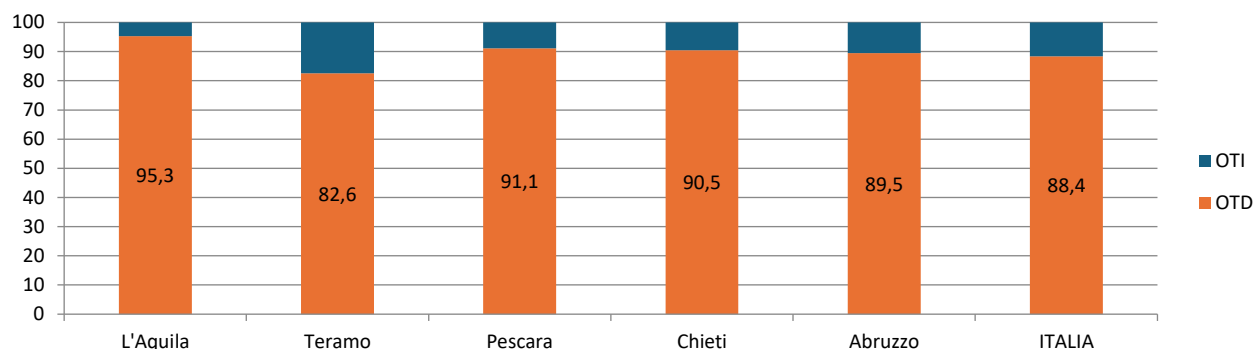
Fonte: elaborazioni su dati INPS



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'89,4% all'89,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'82,6% di Teramo al 95,3% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024

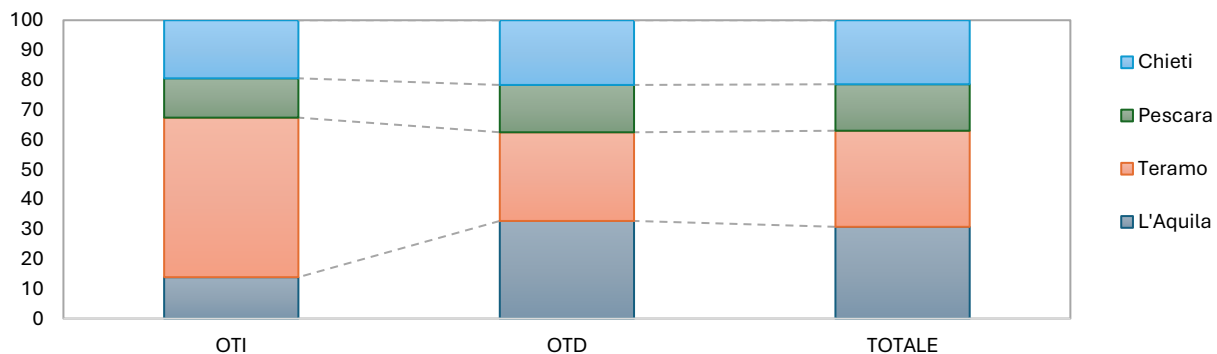


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di L'Aquila e Pescara è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

L'Aquila concentra il 32,7% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 53,5% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 32,2% degli operai agricoli totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Abruzzo è aumentato di 72 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.538 unità, pari al 28,5% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Abruzzo è stato per la componente OTI di 531, pari al 26,1% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2023; e di 5.007 per la componente OTD, pari al 28,8% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2023.

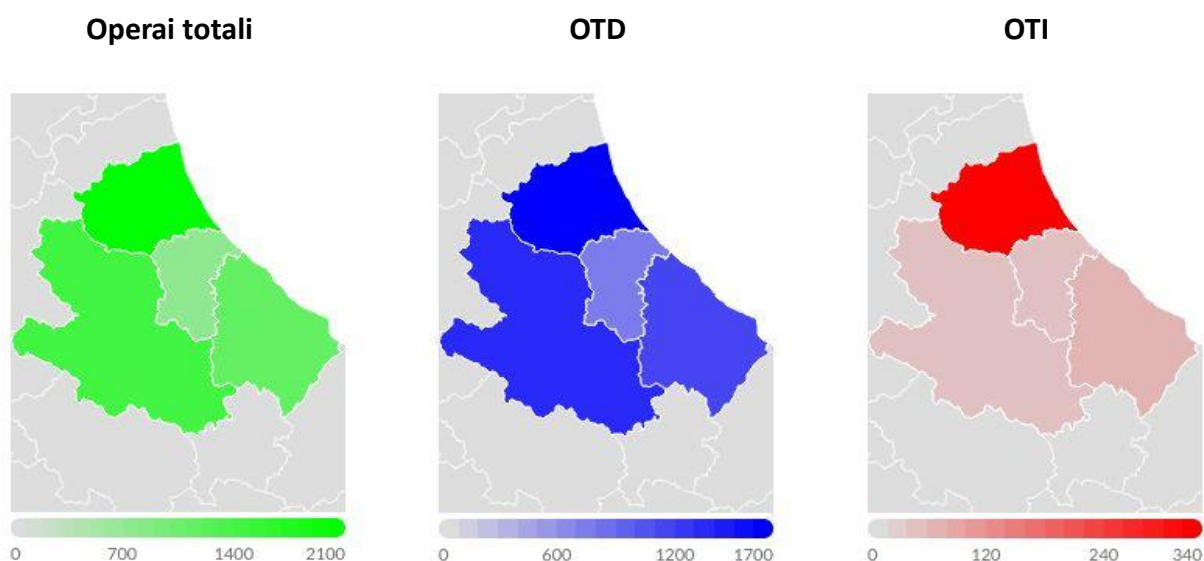
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	61	1.271	1.332	54	1.359	1.413
Teramo	309	1.935	2.244	350	1.794	2.144
Pescara	51	757	808	56	741	797
Chieti	66	1.016	1.082	71	1.113	1.184
Abruzzo	487	4.979	5.466	531	5.007	5.538
ITALIA	17.471	295.379	312.850	18.416	289.407	307.823
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	15.072	173.906	188.978	14.581	188.691	203.272
Teramo	80.307	252.010	332.317	94.773	253.824	348.597
Pescara	9.801	71.523	81.324	11.162	70.762	81.924
Chieti	14.507	85.356	99.863	17.070	90.961	108.031
Abruzzo	119.687	582.795	702.482	137.586	604.238	741.824
ITALIA	4.244.974	27.986.135	32.231.109	4.558.380	27.876.326	32.434.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

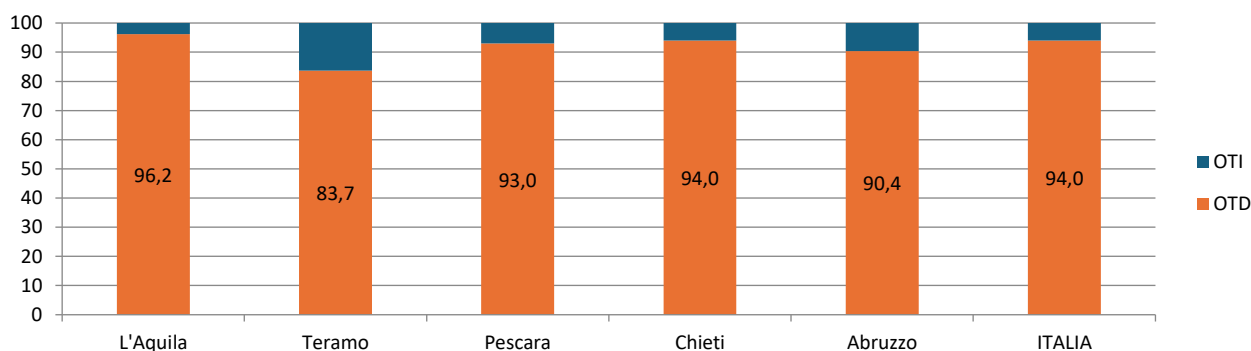


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,3% sul totale delle operaie agricole; dello 0,6% per la componente OTD e del 9,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 91,1% al 90,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,7% di Teramo al 96,2% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila e Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



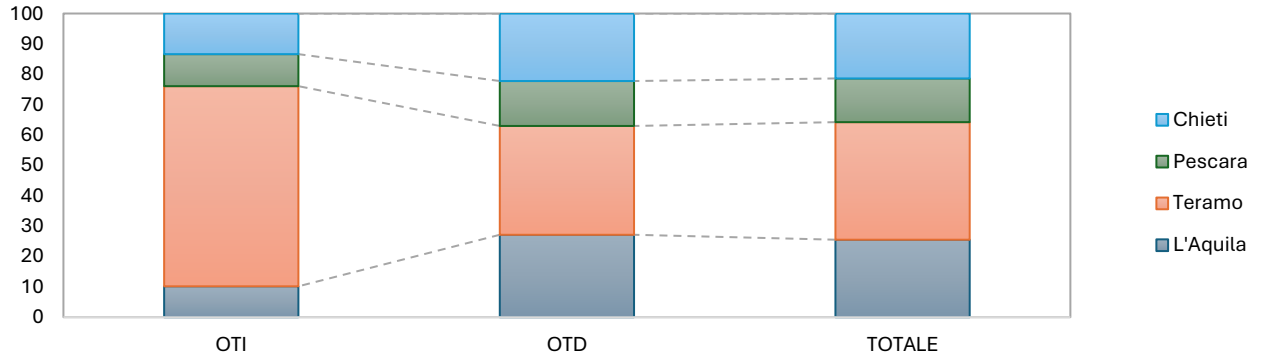
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Teramo concentra il 35,8% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole totali il 65,9% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, Pescara e

L'Aquila. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 38,7% delle operaie agricole totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

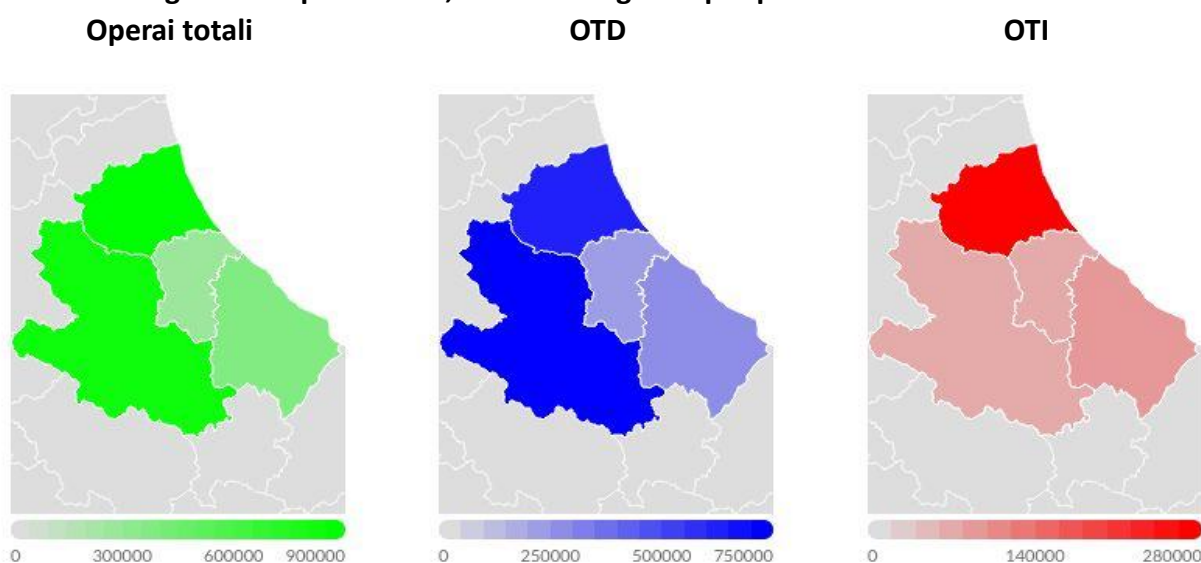
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli in Abruzzo è aumentato di 111.485 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.434.914 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Abruzzo è stato per la componente OTI di 533.221 e di 1.901.693 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

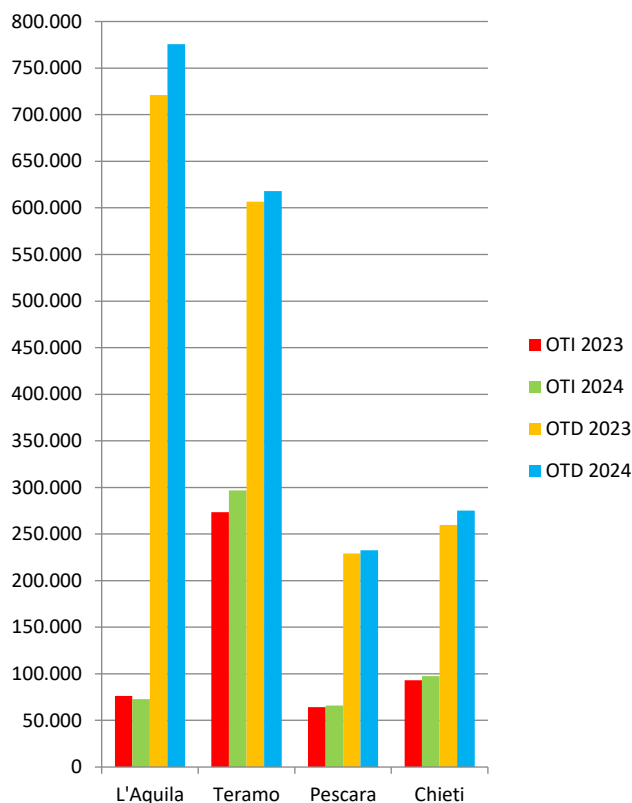


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,8% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 4,7% per la componente OTD e del 5,2% per la componente OTI.

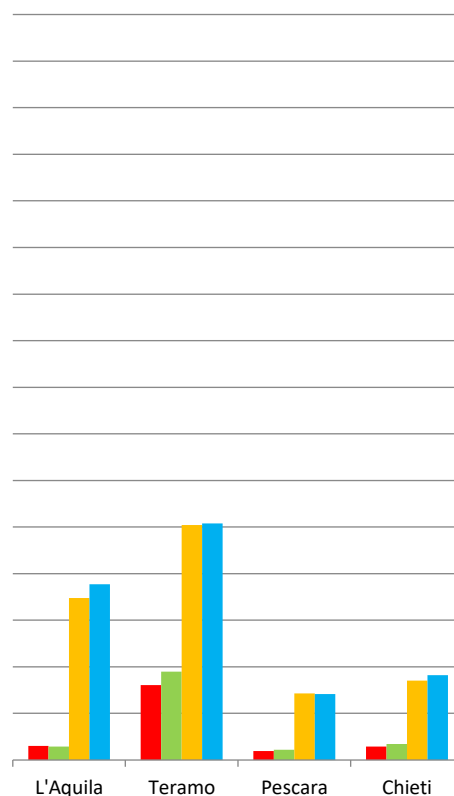
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 78,2% al 78,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 67,6% di Teramo al 91,4% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo e Pescara hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



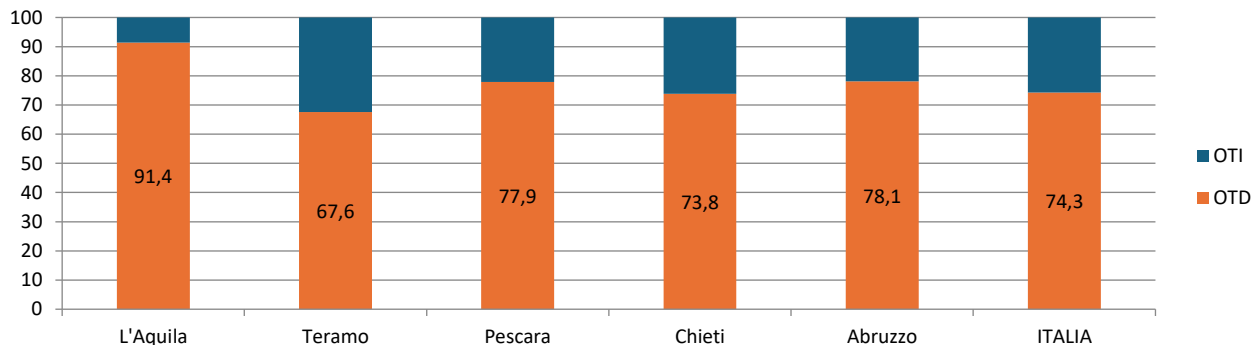
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



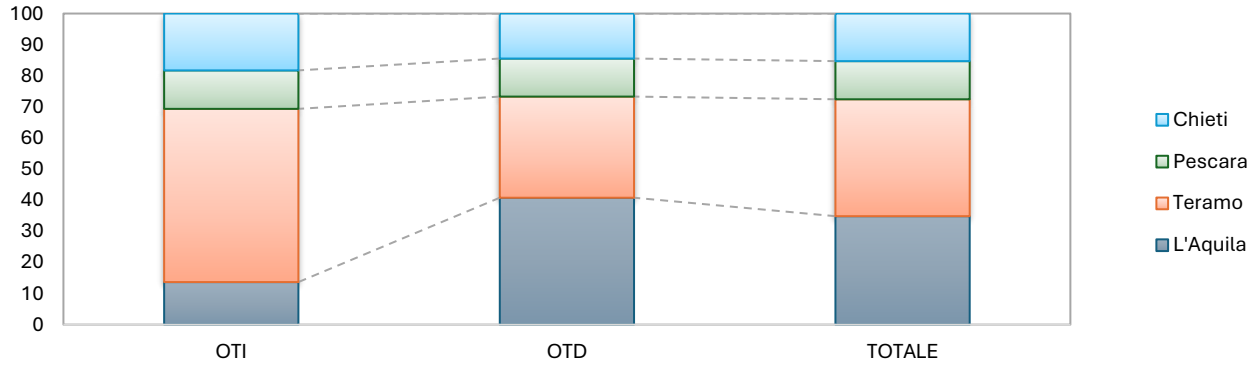
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

L'Aquila concentra il 40,8% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 55,7% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno

portato a concentrare il 37,6% delle giornate degli operai agricoli totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024

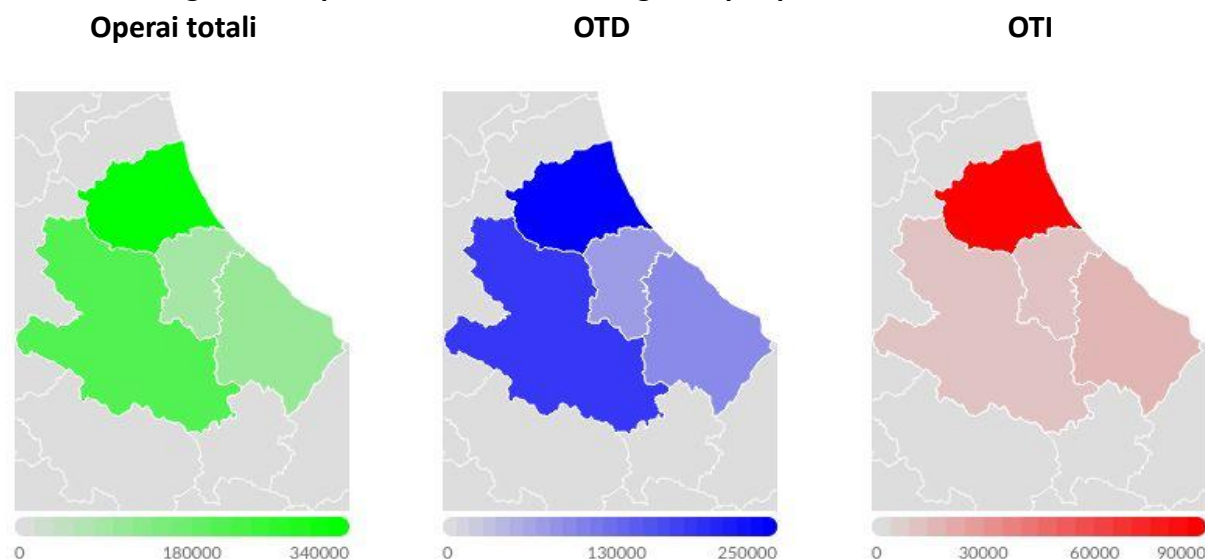


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Abruzzo è aumentato di 39.342 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 741.824 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 137.586 e di 604.238 per la componente OTD.

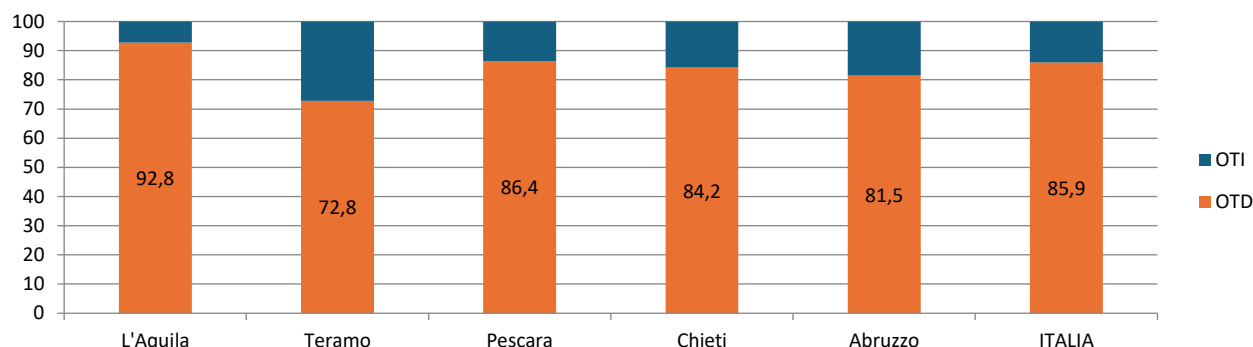
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 3,7% per la componente OTD e del 15,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'83,0% all'81,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 72,8% di Teramo al 92,8% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Chieti e Teramo è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

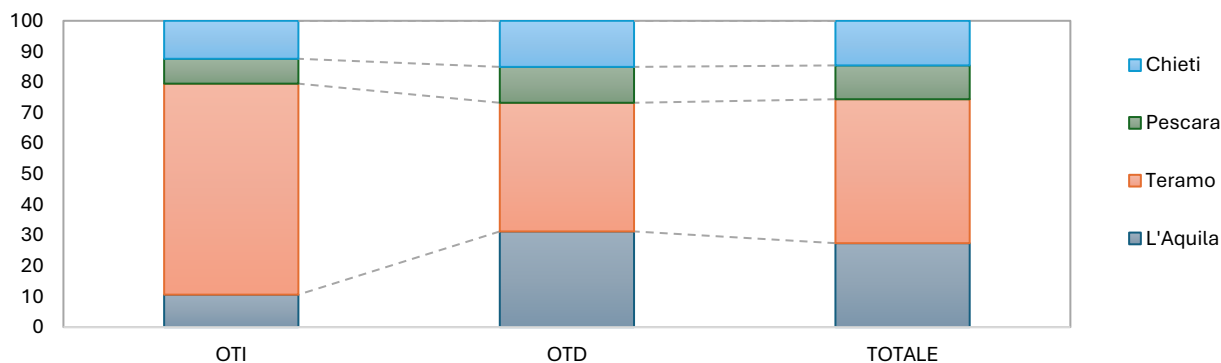
Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Teramo concentra il 42,0% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole il 68,9% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 47,0% delle giornate delle operaie agricole totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	75	3.644	3.719	66	3.880	3.946
Teramo	155	1.819	1.974	177	1.961	2.138
Pescara	52	1.170	1.222	52	1.212	1.264
Chieti	77	1.453	1.530	76	1.645	1.721
Abruzzo	359	8.086	8.445	371	8.698	9.069
ITALIA	29.334	342.257	371.591	30.645	369.379	400.024
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	14.400	488.014	502.414	14.183	531.102	545.285
Teramo	41.808	190.746	232.554	46.641	210.468	257.109
Pescara	11.379	95.237	106.616	13.106	96.718	109.824
Chieti	15.621	111.720	127.341	15.109	122.934	138.043
Abruzzo	83.208	885.717	968.925	89.039	961.222	1.050.261
ITALIA	7.292.439	33.912.267	41.204.706	7.701.106	36.484.824	44.185.930

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è aumentato di 624 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 9.069 unità, pari al 46,7% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Abruzzo è stato per la componente OTI di 371, pari al 18,2% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2023 e di 8.698 per la componente OTD, pari al 50% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,0% rispetto al 2023.

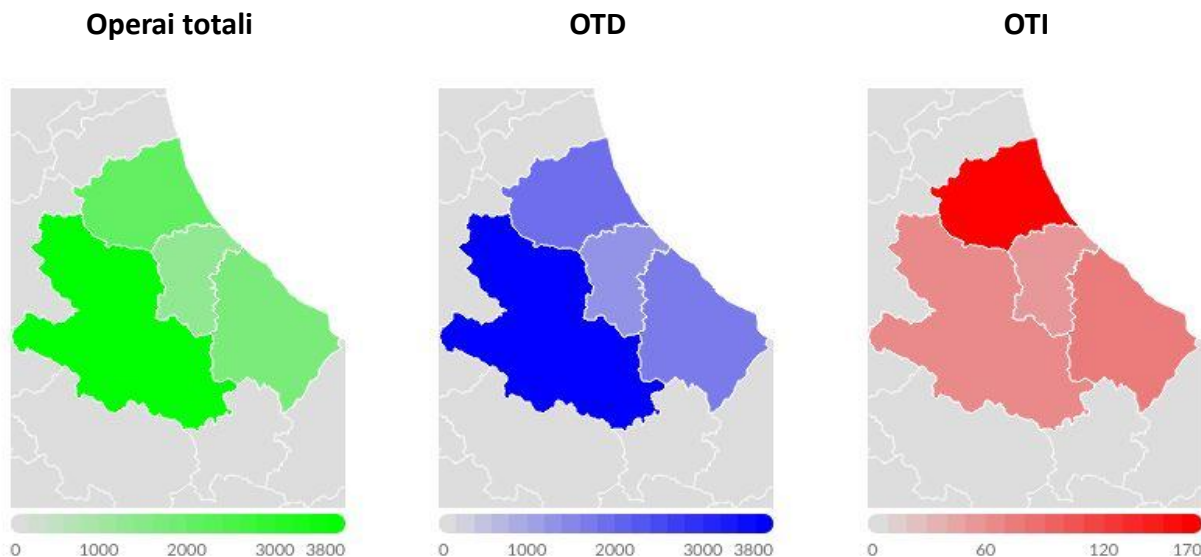
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,4% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 7,6% per la componente OTD e del 3,3% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 95,7% al 95,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,7% di Teramo

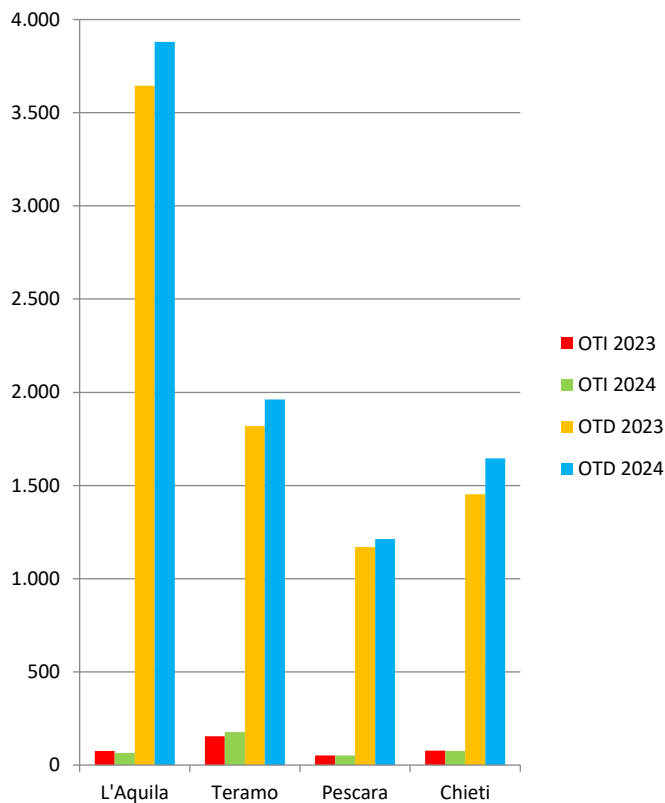
al 98,3% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



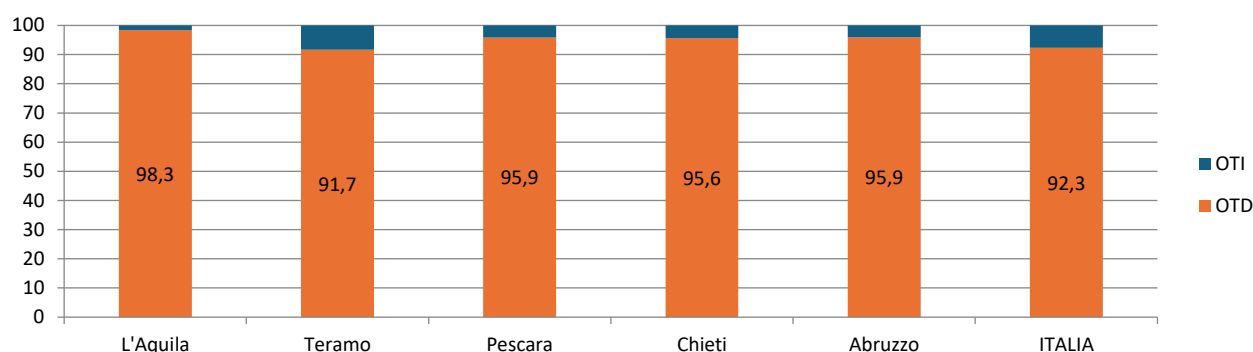
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

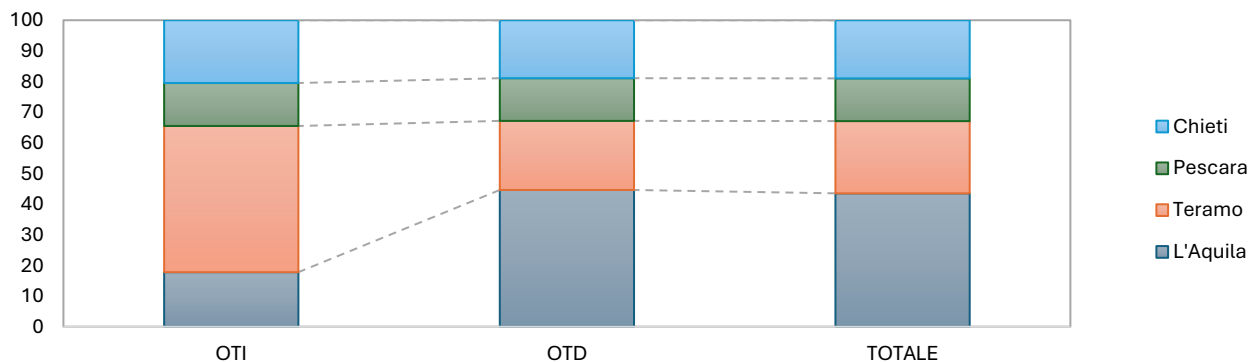


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Pescara e L'Aquila è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Teramo è aumentato per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Pescara e L'Aquila hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

L'Aquila concentra il 44,6% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 47,7% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 43,5% degli operai agricoli stranieri totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Abruzzo è aumentato di 79 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.872 unità, pari al 33,8% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Abruzzo è stato per la componente OTI di 92, pari al 17,3% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2023; e di 1.780 per la componente OTD, pari al 35,6% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2023.

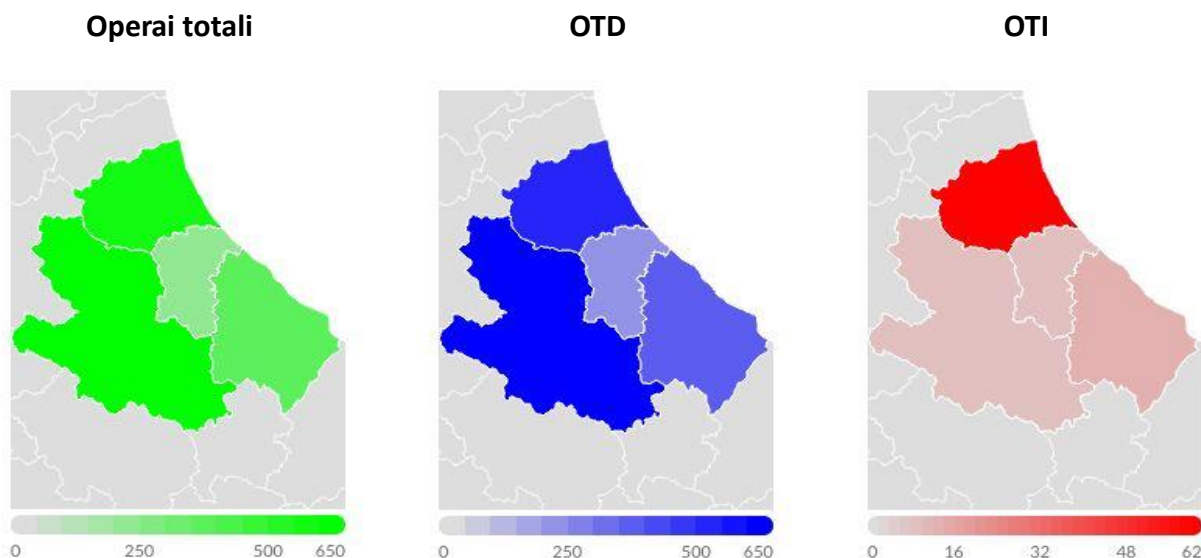
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	12	608	620	9	656	665
Teramo	48	536	584	62	517	579
Pescara	5	248	253	8	232	240
Chieti	13	323	336	13	375	388
Abruzzo	78	1.715	1.793	92	1.780	1.872
ITALIA	3.920	86.930	90.850	4.208	87.423	91.631
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	2.212	79.159	81.371	2.297	88.647	90.944
Teramo	13.007	67.205	80.212	15.858	71.519	87.377
Pescara	749	25.816	26.565	1.222	24.735	25.957
Chieti	2.304	26.035	28.339	2.494	30.411	32.905
Abruzzo	18.272	198.215	216.487	21.871	215.312	237.183
ITALIA	926.662	8.421.690	9.348.352	1.017.929	8.690.742	9.708.671

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

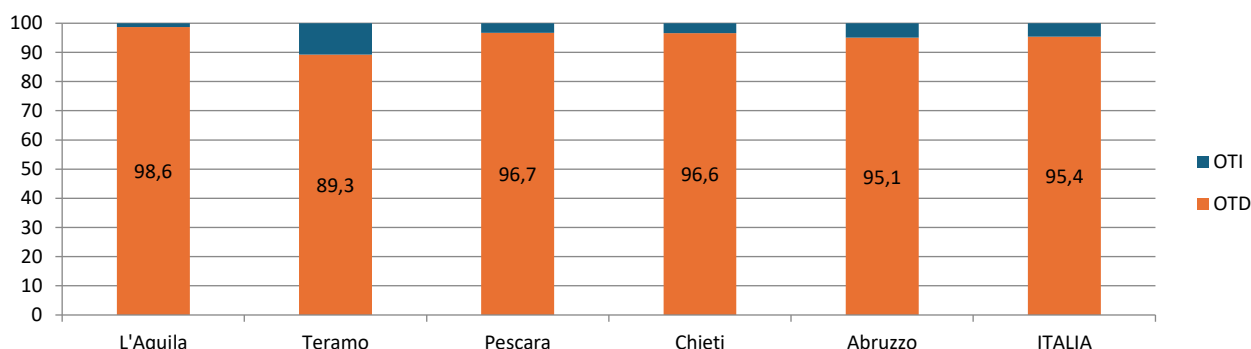


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,4% sul totale delle operaie agricole straniere; del 3,8% per la componente OTD e del 17,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 95,6% al 95,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,3% di Teramo al 98,6% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila e Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

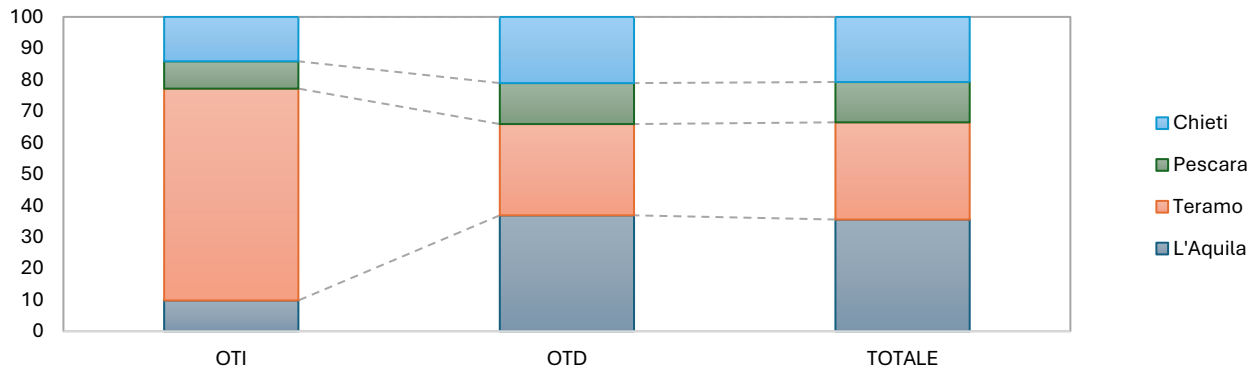


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

L'Aquila concentra il 36,9% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole straniere, invece, il 67,4% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 35,5% delle operaie agricole straniere totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

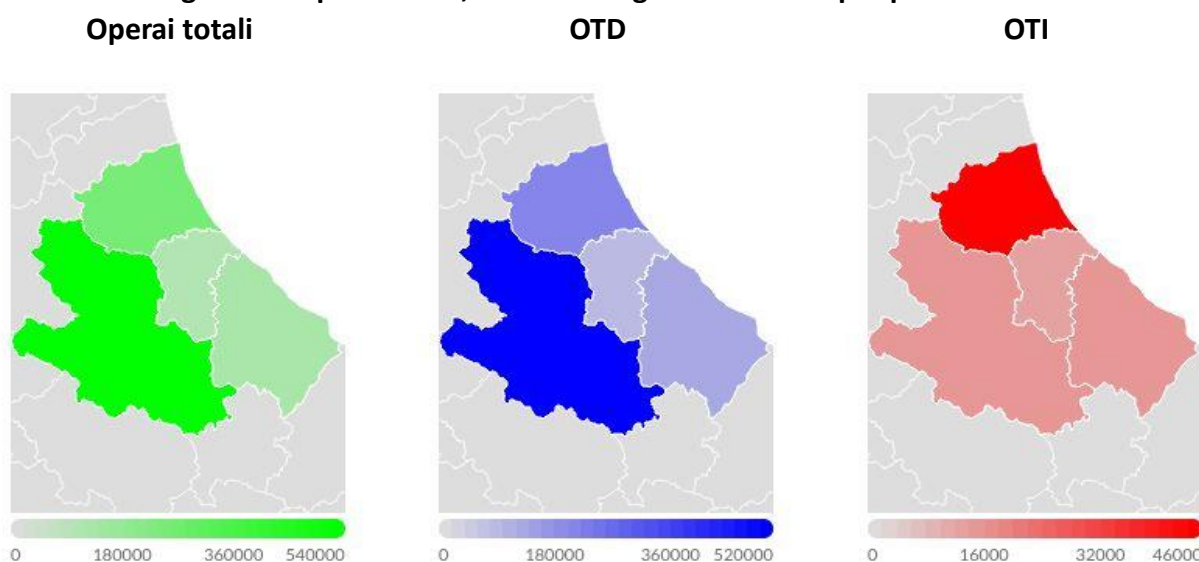
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è aumentato di 81.336 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.050.261 unità, pari al 43,1% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è stato per la componente OTI di 89.039, pari al 16,7% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2023, e di 961.222 per la componente OTD, pari al 50,5% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

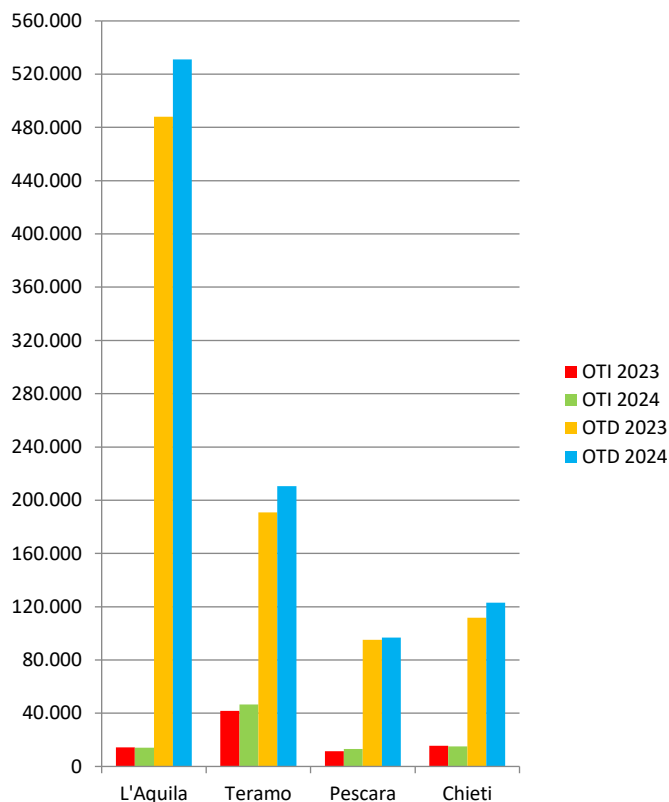
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; dell'8,5% per la componente OTD e del 7,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,4% al 91,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,9% di Teramo al 97,4% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara e Teramo hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Pescara è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Pescara e Teramo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri.

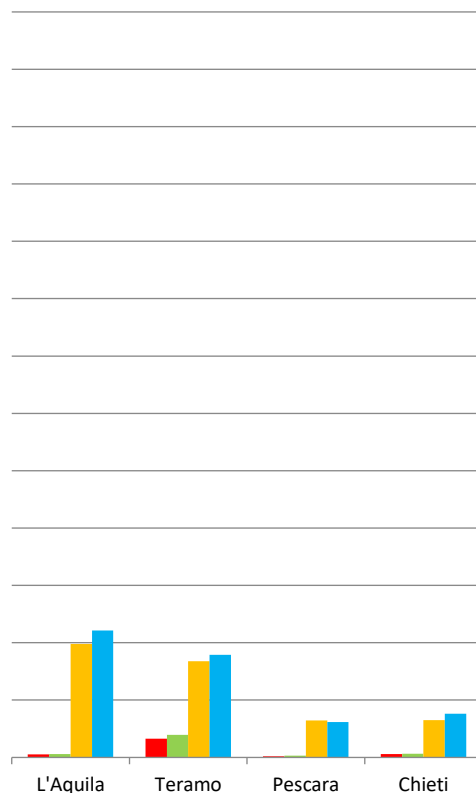
A seguito delle suddette variazioni la provincia di Pescara ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



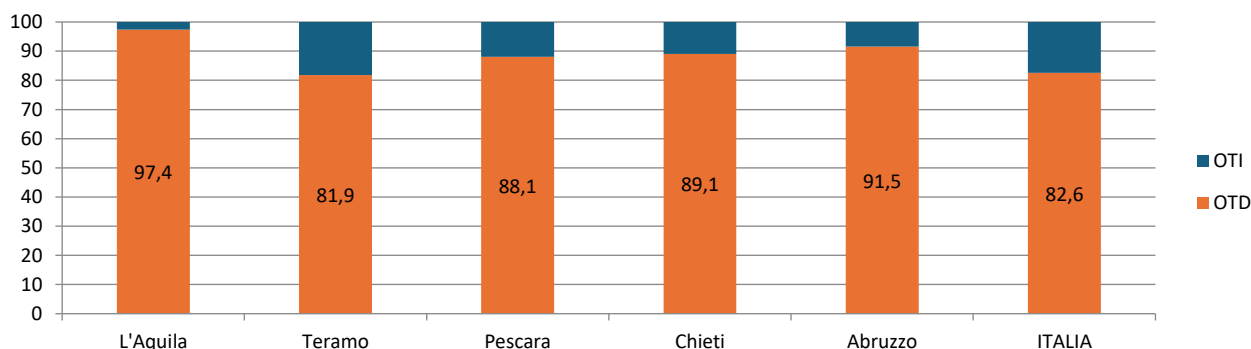
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

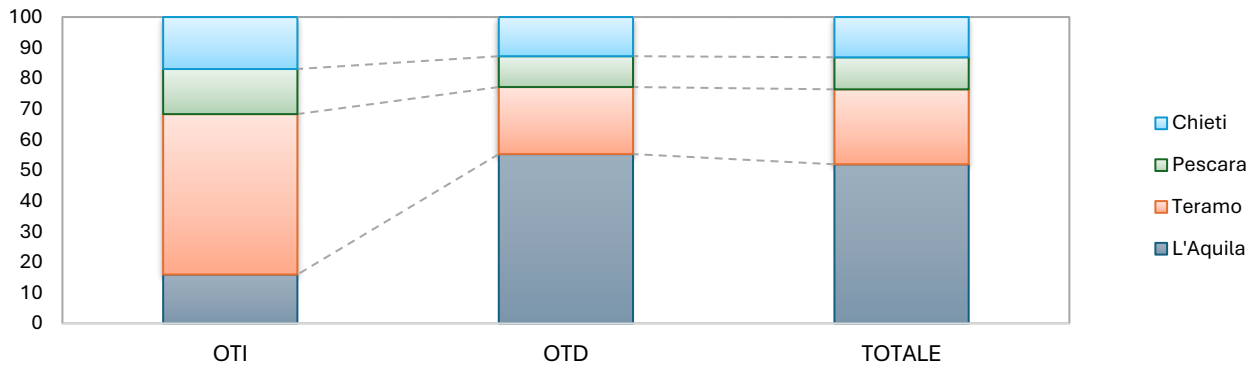


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Pescara è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Pescara e Teramo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Pescara ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

L'Aquila concentra il 55,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 52,4% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali stranieri hanno portato a concentrare il 51,9% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

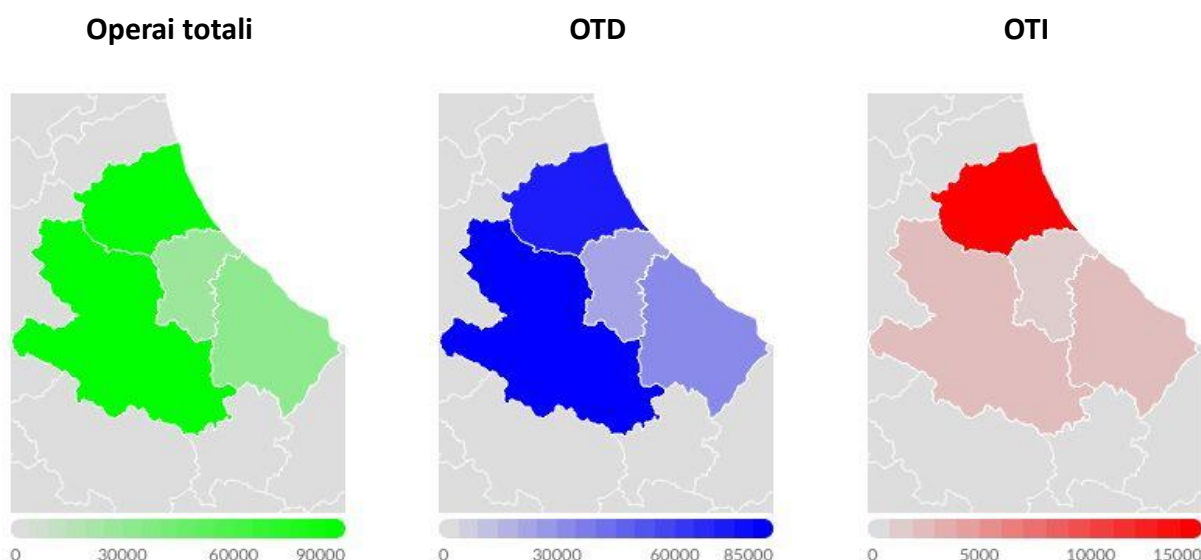


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Abruzzo è aumentato di 20.696 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 237.183 unità, pari al 32% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

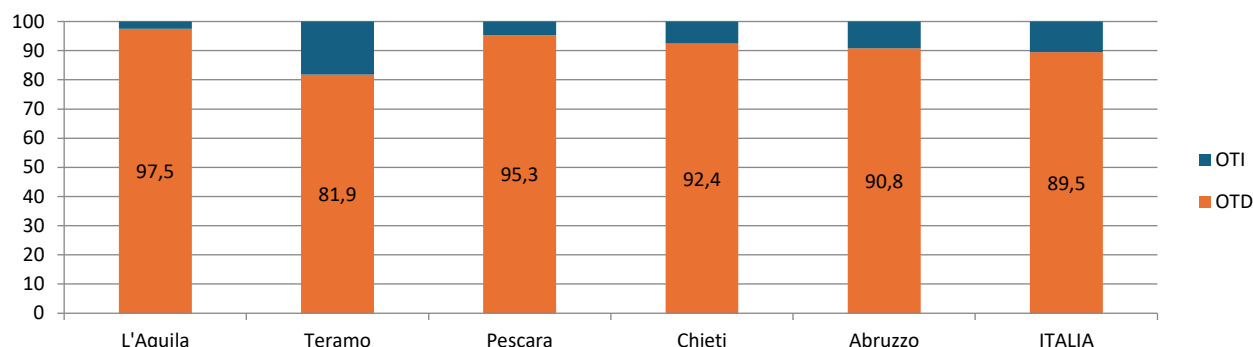
In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 21.871, pari al 15,9% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2023 e di 215.312 per la componente OTD, pari al 35,6% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 9,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; dell'8,6% per la componente OTD e del 19,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,6% al 90,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,9% di Teramo al 97,5% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo e Pescara hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

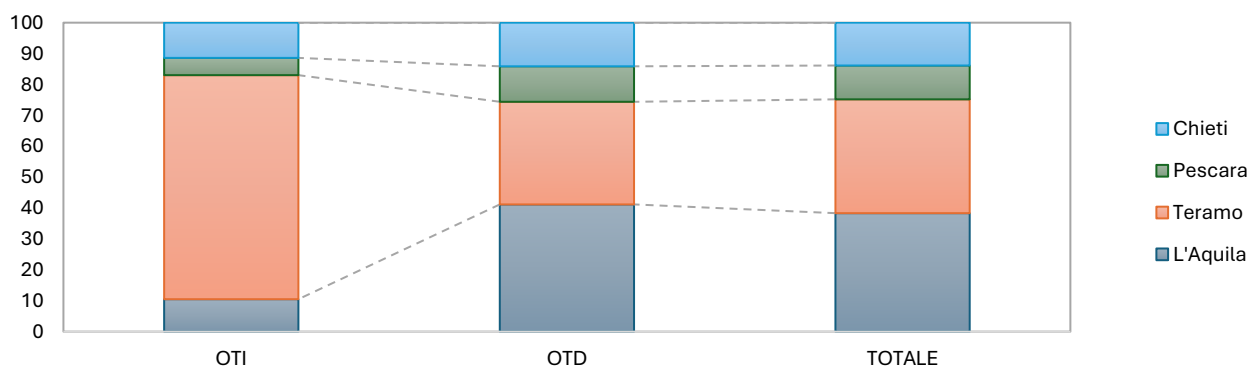


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Pescara e Teramo è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Teramo e Pescara è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di L'Aquila e Chieti hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

L'Aquila concentra il 41,2% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 72,5% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 38,3% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	16	325	341	15	300	315
Teramo	40	302	342	43	279	322
Pescara	12	201	213	11	175	186
Chieti	20	430	450	18	442	460
Abruzzo	88	1.258	1.346	87	1.196	1.283
ITALIA	6.021	90.845	96.866	6.112	85.083	91.195
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	3.091	38.308	41.399	3.060	36.158	39.218
Teramo	10.610	36.084	46.694	11.816	37.409	49.225
Pescara	2.429	19.752	22.181	2.845	18.831	21.676
Chieti	5.184	33.495	38.679	4.065	33.102	37.167
Abruzzo	21.314	127.639	148.953	21.786	125.500	147.286
ITALIA	1.543.680	8.080.029	9.623.709	1.582.397	7.742.882	9.325.279

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è diminuito di 63 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.283 unità, pari al 14,1% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,8% rispetto al 2023.

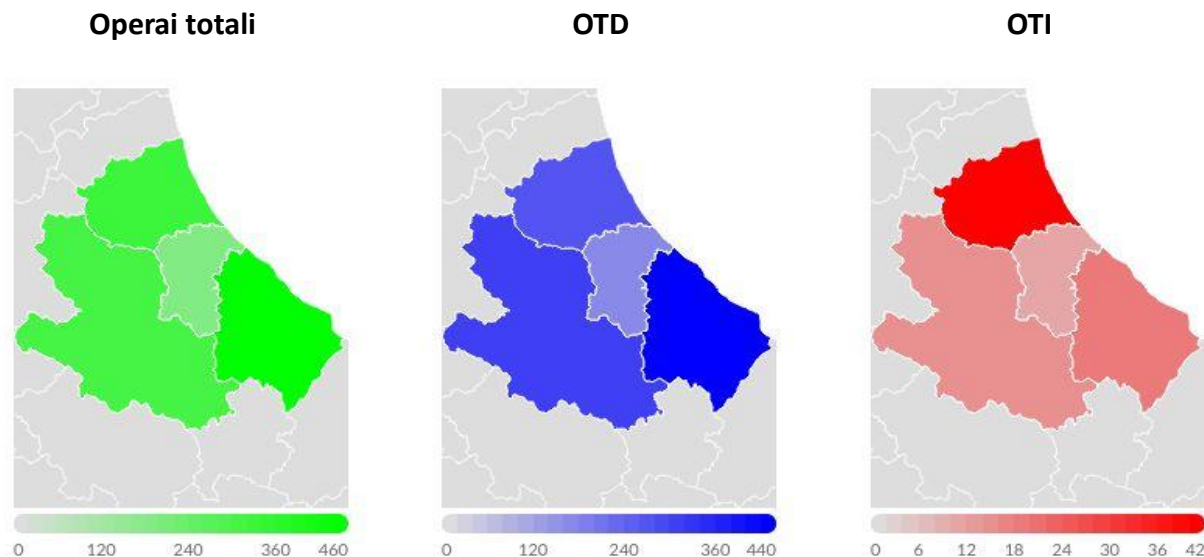
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Abruzzo è stato per la componente OTI di 87, pari al 23,5% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2023 e di 1.196 unità per la componente OTD, pari al 13,8% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,8% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,7% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 4,9% per la componente OTD e dell'1,1% per la componente OTI.

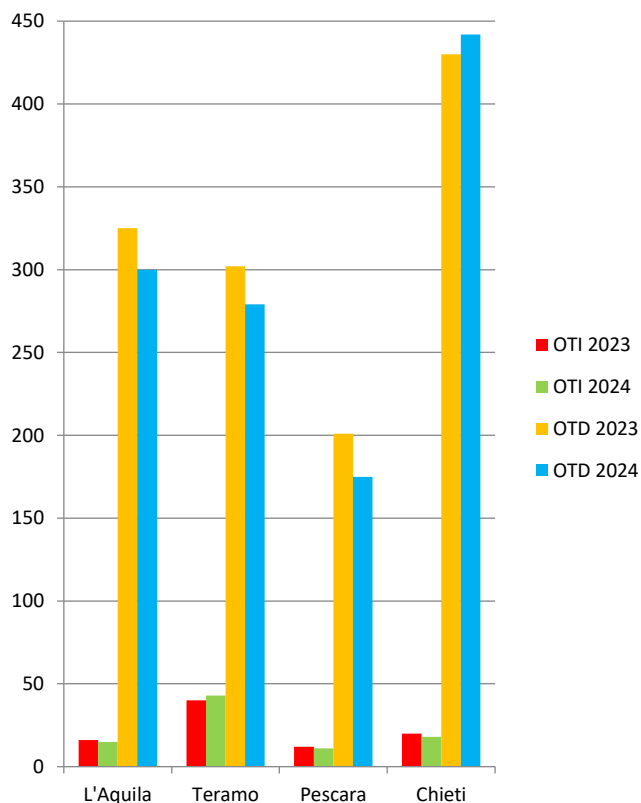
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 93,5% al 93,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,6% di Teramo al 96,1% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



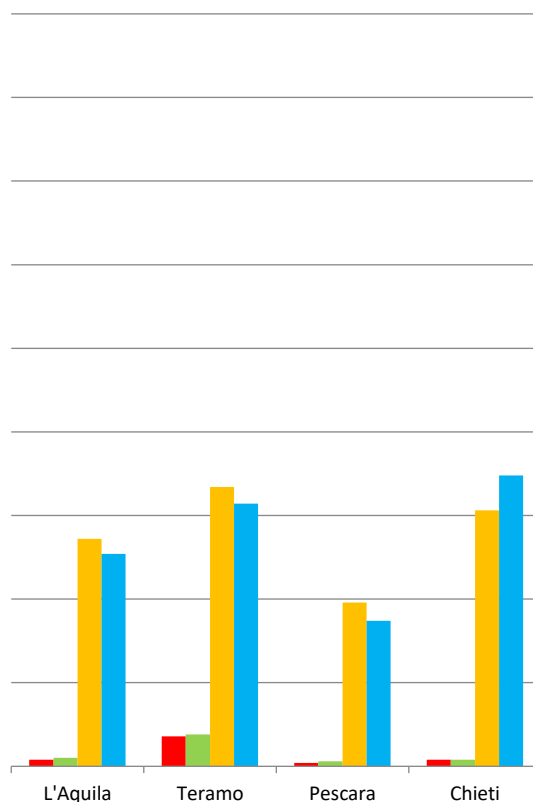
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

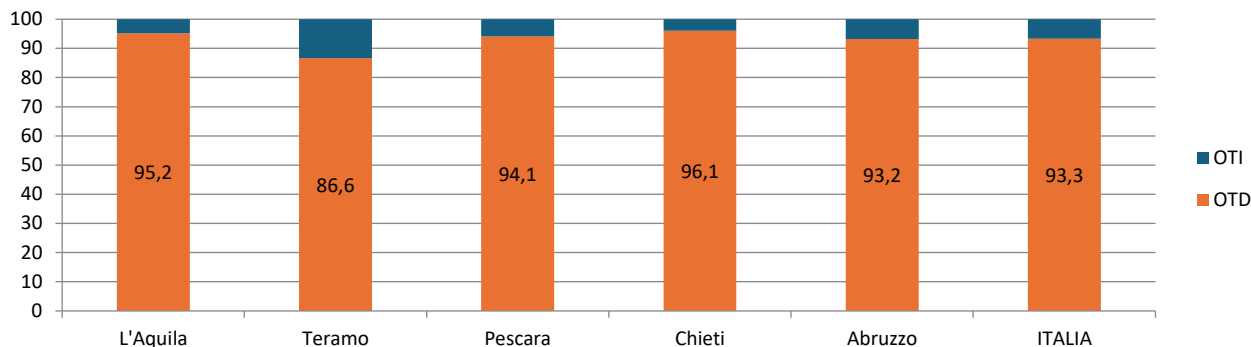
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Teramo è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Chieti ha visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

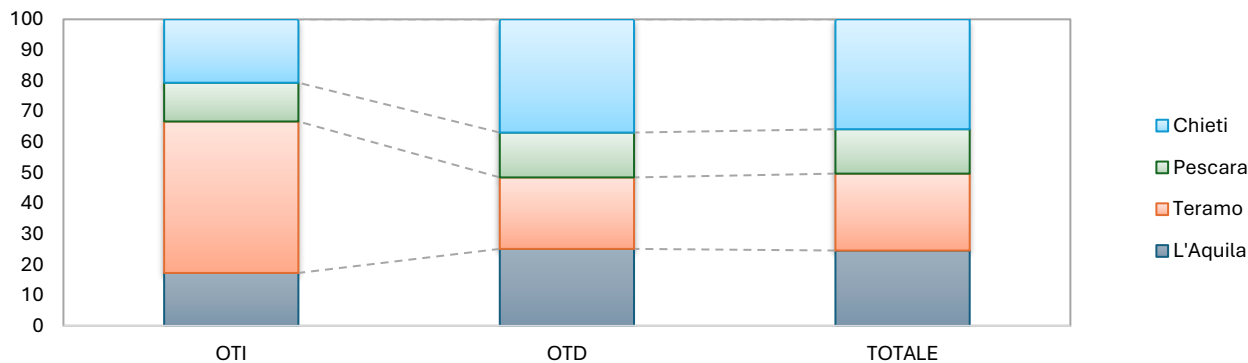
Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Chieti concentra il 37,0% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 49,4% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 35,9% degli operai agricoli comunitari totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie in Abruzzo è diminuito di 6 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 576 unità, pari al 30,8% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	4	136	140	5	127	132
Teramo	18	167	185	19	157	176
Pescara	2	98	100	3	87	90
Chieti	4	153	157	4	174	178
Abruzzo	28	554	582	31	545	576
ITALIA	1.546	39.413	40.959	1.643	37.631	39.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.248	17.348	18.596	1.209	17.093	18.302
Teramo	4.614	21.029	25.643	5.098	23.071	28.169
Pescara	236	9.924	10.160	660	9.622	10.282
Chieti	943	12.035	12.978	723	12.967	13.690
Abruzzo	7.041	60.336	67.377	7.690	62.753	70.443
ITALIA	374.143	3.665.800	4.039.943	406.449	3.599.988	4.006.437

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Abruzzo è stato per la componente OTI di 31, pari al 33,7% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 2,2% rispetto al 2023 e di 545 per la componente OTD, pari al 30,6% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2023.

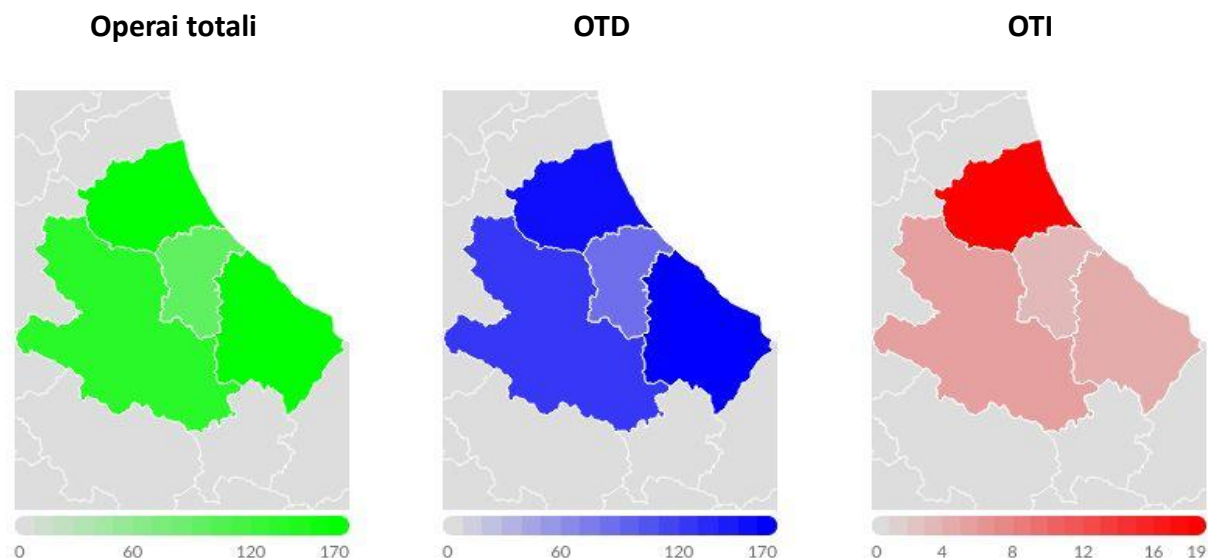
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dell'1,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 10,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 95,2% al 94,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,2% di Teramo al 97,8% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

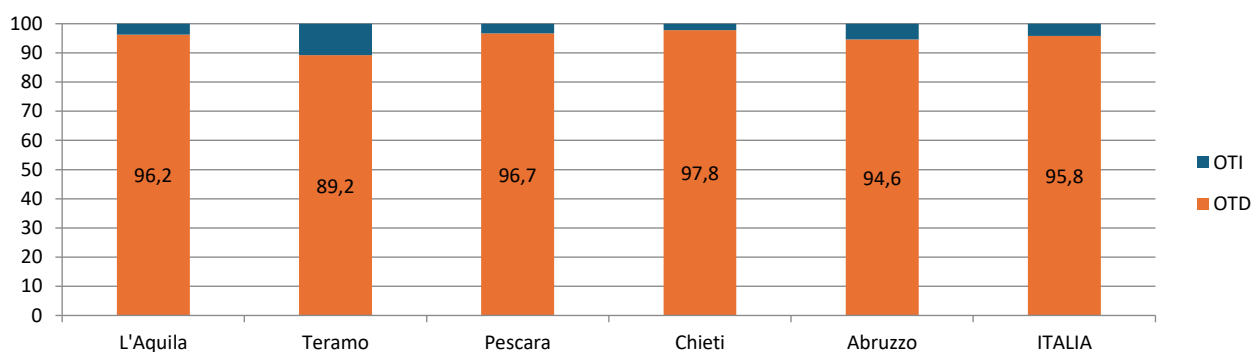
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Teramo e Chieti è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

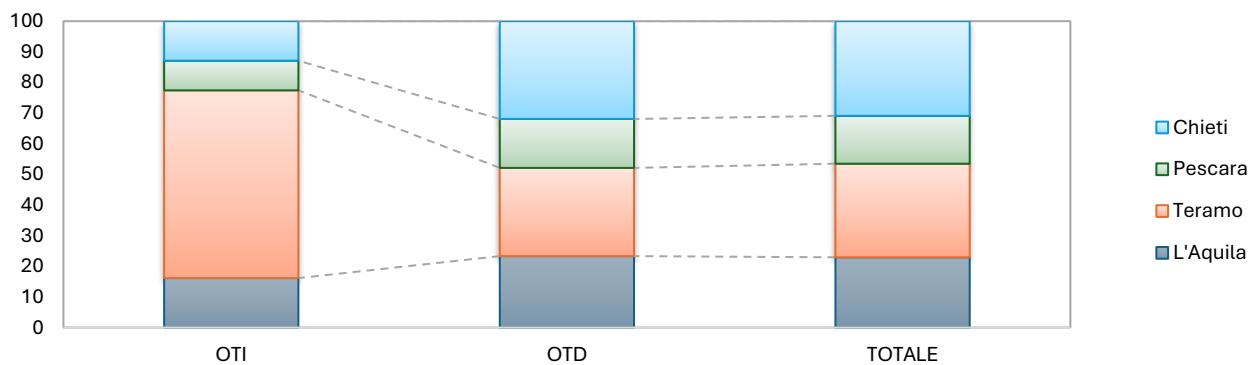
Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Chieti concentra il 31,9% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 61,3% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 30,9% delle operaie agricole comunitarie totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

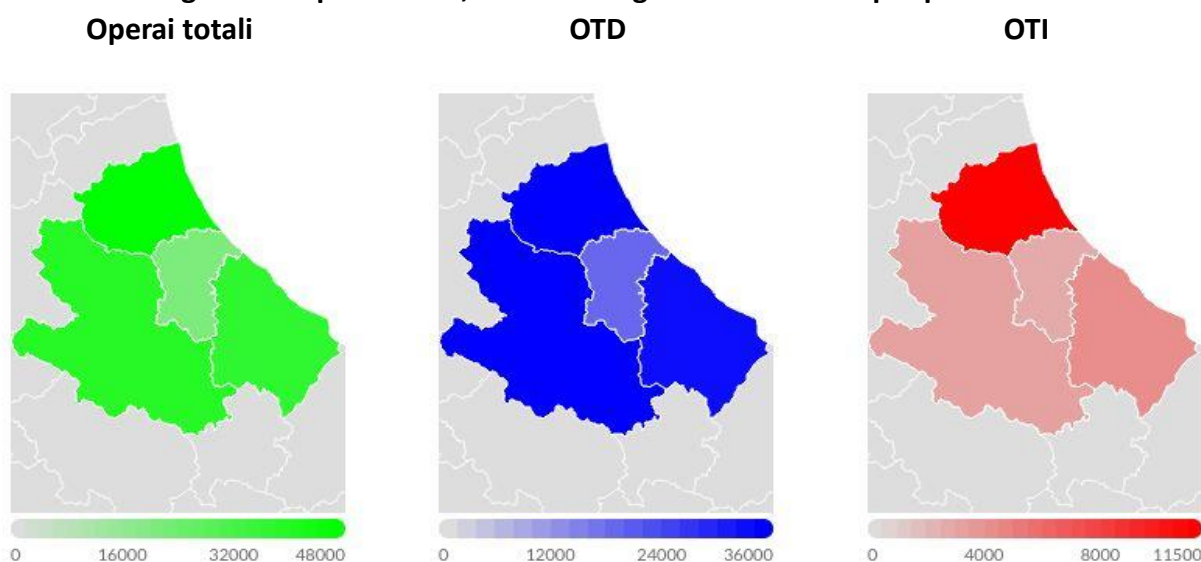
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è diminuito di 1.667 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 147.286 unità, pari al 14% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è stato per la componente OTI di 21.786, pari al 24,5% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2023 e di 125.500 per la componente OTD, pari al 13,1% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

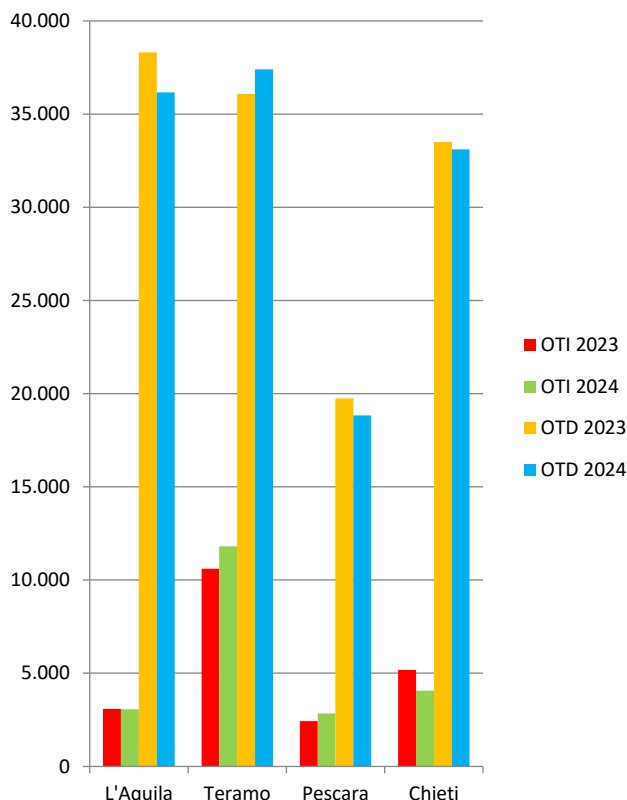
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; dell'1,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,2%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'85,7% all'85,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,0% di Teramo al 92,2% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di L'Aquila e Pescara è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Pescara e Teramo è aumentato per il numero di giornate degli

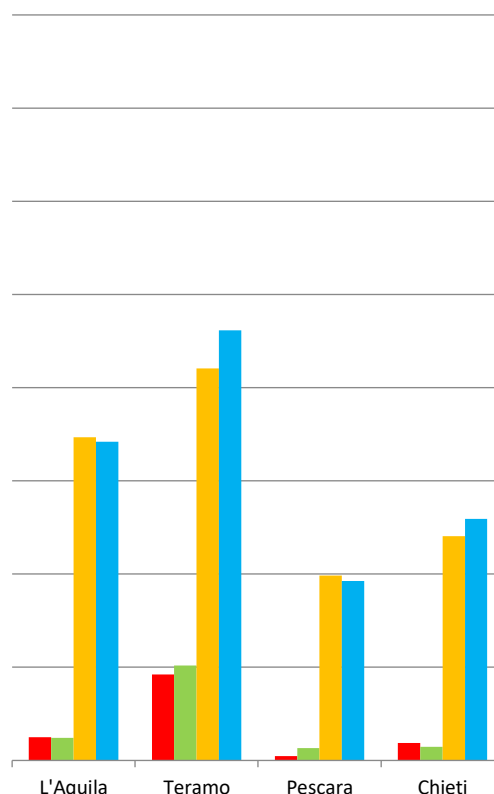
OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Teramo ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



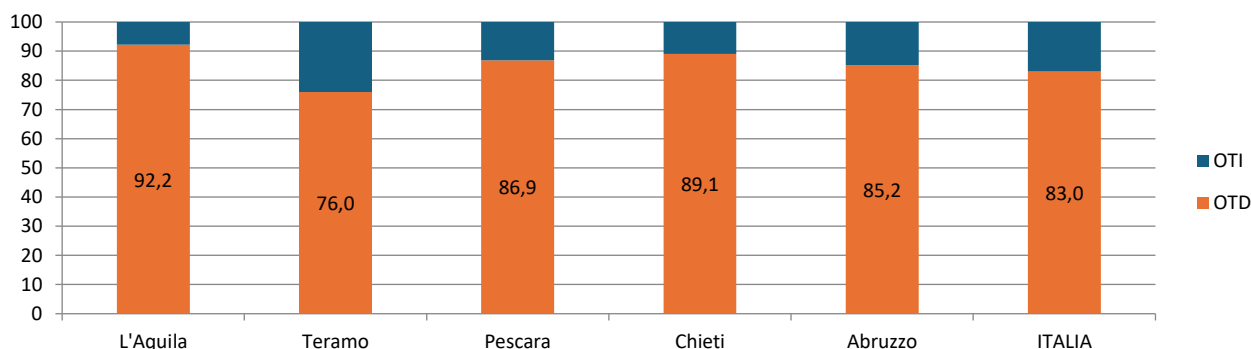
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

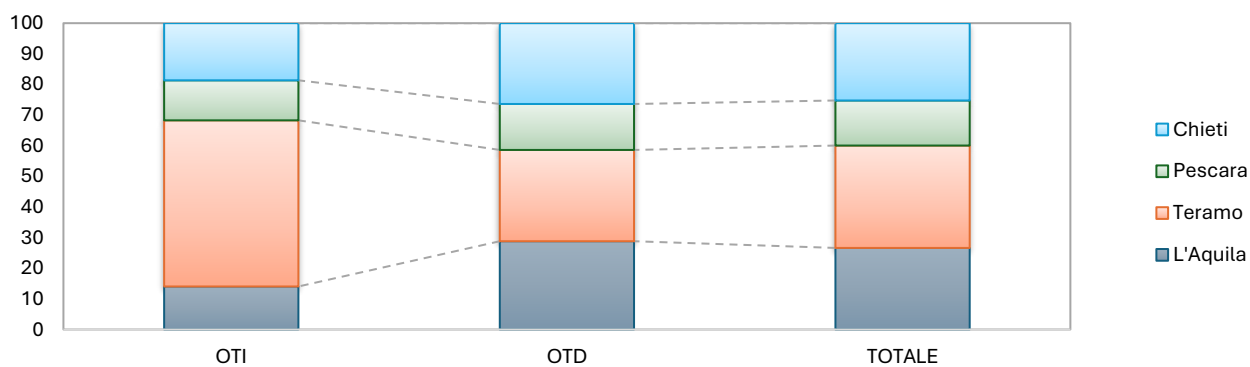
Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Teramo concentra il 29,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari il 54,2% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali comunitari hanno portato a concentrare il 33,4% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

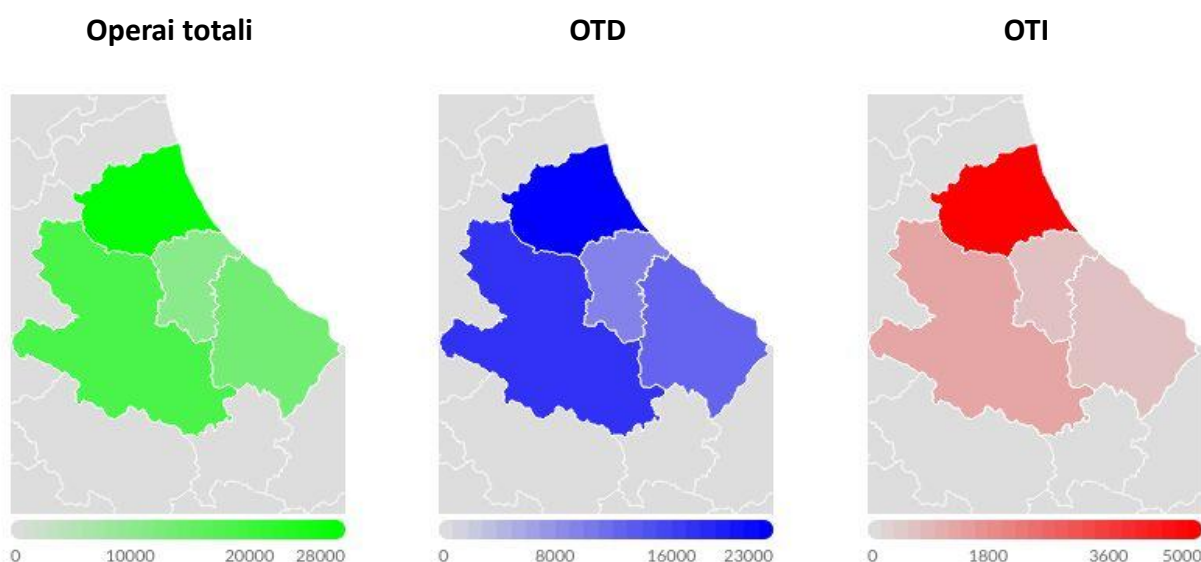
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Abruzzo è aumentato di 3.066 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 70.443 unità, pari al 29,7% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 7.690, pari al 35,2% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 3,4% rispetto al 2023 e di 62.753 per la componente OTD, pari al 29,1% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

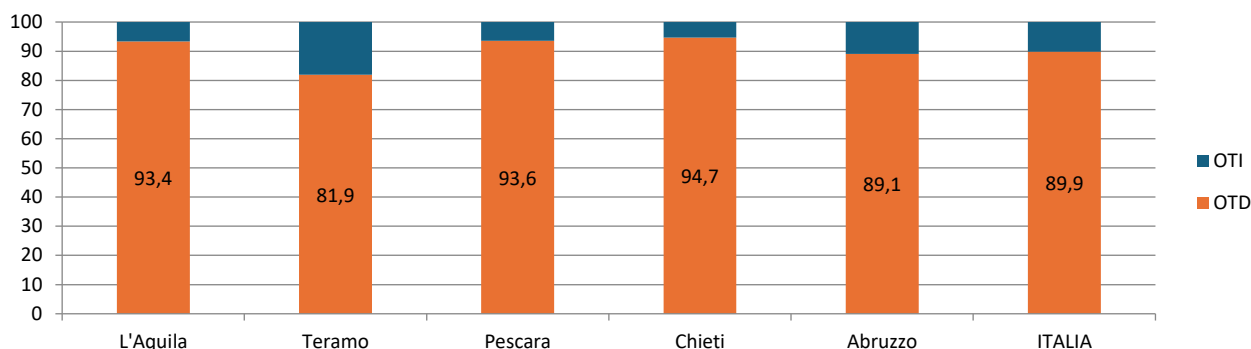
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 4% per la componente OTD e del 9,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'89,5% all'89,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,9% di Teramo al 94,7% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara e Teramo hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di L'Aquila e Pescara è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole

comunitarie; il peso delle province di Teramo e Pescara è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Chieti e Teramo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

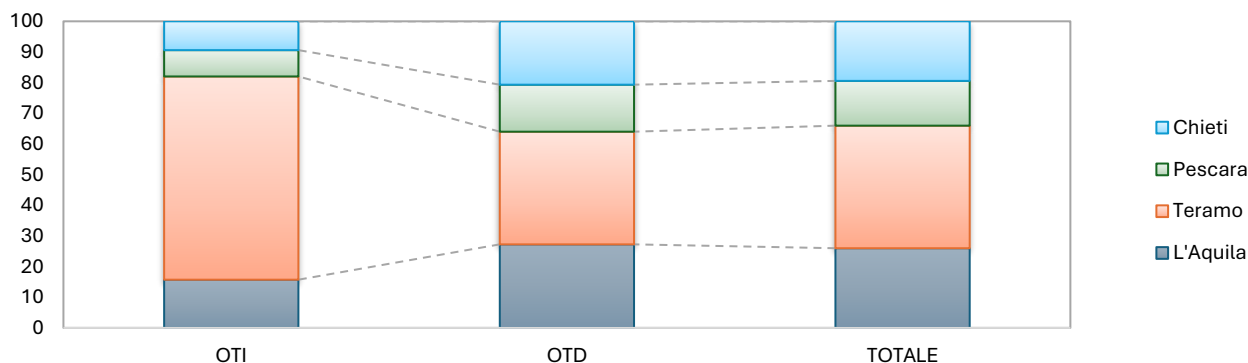
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Teramo concentra il 36,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie il 66,3% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 40,0% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Abruzzo hanno lavorato come OTD agricoli 8.698 stranieri provenienti da 91 nazioni diverse, pari al 50,0% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2%.

Le operaie straniere ammontano a 1.780 e provengono da 65 nazioni diverse, pari al 35,6% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,1%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Abruzzo – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	2.798	411	2.592	369	400.561	56.810	362.149	47.483
ROMANIA	920	369	975	369	91.794	40.592	94.733	38.900
ALBANIA	770	321	751	319	93.897	38.721	91.338	38.758
BANGLADESH	732	2	569	1	44.905	241	30.568	132
PAKISTAN	548	8	468	4	55.128	1.199	47.211	659
SENEGAL	424	19	498	19	29.341	1.628	30.497	1.308
MACEDONIA	233	34	261	38	33.138	3.894	34.919	4.286
INDIA	226	18	187	13	23.013	730	20.484	763
NIGERIA	188	27	179	21	12.749	1.458	12.184	934
MALI	177	0	151	0	12.910	0	12.206	0
BURKINA	175	1	24	0	8.003	12	1.691	0
SVIZZERA	163	97	150	82	19.094	12.059	18.657	10.652
VENEZUELA	102	50	80	41	12.375	5908	9.794	4833
GAMBIA	87	1	93	1	6.894	113	7.256	27
COSTA D'AVORIO	85	12	54	3	4.836	263	4.738	84
UCRAINA	84	52	102	62	10.147	7.020	10.426	6.540
GERMANIA	78	49	73	50	9.925	6.187	8.858	5.688
TUNISIA	77	7	59	7	6.636	531	5.783	528
GUINEA	62	0	52	0	4.590	0	4.204	0
REPUBBLICA DI POLONIA	61	50	73	56	9.128	7.414	8.845	7.068
Prime 20 nazioni	7.990	1.528	7.391	1.455	889.064	184.780	816.541	168.643
TOTALE	17.392	5.007	16.842	4.979	1.901.693	604.238	1.816.706	582.795
Italiani	8.694	3.227	8.756	3.264	940.471	388.926	930.989	384.580
Stranieri	8.698	1.780	8.086	1.715	961.222	215.312	885.717	198.215
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>7.502</i>	<i>1.235</i>	<i>6.828</i>	<i>1.161</i>	<i>835.722</i>	<i>152.559</i>	<i>758.078</i>	<i>137.879</i>
<i>Comunitari</i>	<i>1.196</i>	<i>545</i>	<i>1.258</i>	<i>554</i>	<i>125.500</i>	<i>62.753</i>	<i>127.639</i>	<i>60.336</i>
N. nazioni con operai	91	65	93	63	91	65	93	63

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 961.222, pari al 50,5% del totale giornate degli OTD agricoli in Abruzzo, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,8%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 215.312, pari al 35,6% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 91,9% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in aumento dello 0,5% rispetto al 2023 e l'85,8% del totale OTD agricole straniere, in aumento dell'1% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 92,5% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in aumento dello 0,3% rispetto al 2023 e l'85,8% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,7% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 66,3% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,1%, e il 62,4% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,5%.

A queste corrispondono il 71,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,7%, e il 63,9% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,4%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Abruzzo hanno lavorato come OTI agricoli 371 stranieri provenienti da 48 nazioni diverse, pari al 18,2% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,2%.

Le operaie straniere ammontano a 92 e provengono da 25 nazioni diverse, pari al 17,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,3%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Abruzzo – Anni 2021 e 2022

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	73	14	76	12	19.142	3.583	17.515	2.791
SVIZZERA	58	20	54	18	15.448	5.247	14.849	4.924
ROMANIA	51	17	52	13	11.982	3.819	11.613	3.187
MAROCCO	23	4	17	2	2.681	150	2.723	29
INDIA	20	0	20	0	5.076	0	4.996	0
GERMANIA	15	7	16	7	4.134	1.903	4.204	1.691
MACEDONIA	13	2	17	1	3.694	611	3.621	7
VENEZUELA	11	6	9	4	2.714	1.320	2.562	1.156
NIGERIA	10	0	6	0	1.339	0	930	0
BANGLADESH	6	0	4	1	658	0	734	122
BELGIO	6	1	5	1	1.411	238	1.305	271
SENEGAL	6	0	3	0	1.313	0	491	0
TUNISIA	6	0	5	1	1.404	0	1.182	104
CANADA	5	1	6	1	1.557	309	1.789	309
COSTA D'AVORIO	5	0	5	0	1.080	0	807	0
MALI	5	0	3	0	1.052	0	546	0
REPUBBLICA DI POLONIA	5	3	7	5	1.466	936	1.910	1.346
UCRAINA	5	1	6	3	1.306	232	915	223
ARGENTINA	4	2	4	2	1.243	619	1.147	622
GAMBIA	4	0	5	0	618	0	944	0
Prime 20 nazioni	331	78	320	71	79.318	18.967	74.783	16.782
TOTALE	2.034	531	1.991	487	533.221	137.586	506.723	119.687
Italiani	1.663	439	1.632	409	444.182	115.715	423.515	101.415
Stranieri	371	92	359	78	89.039	21.871	83.208	18.272
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>284</i>	<i>61</i>	<i>271</i>	<i>50</i>	<i>67.253</i>	<i>14.181</i>	<i>61.894</i>	<i>11.231</i>
<i>Comunitari</i>	<i>87</i>	<i>31</i>	<i>88</i>	<i>28</i>	<i>21.786</i>	<i>7.690</i>	<i>21.314</i>	<i>7.041</i>
N. nazioni con operai	48	25	47	22	48	25	47	22

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 89.039, pari al 16,7% del totale giornate degli OTI agricoli in Abruzzo, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,3%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 21.871, pari al 15,9% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'89,2% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in aumento dello 0,1% rispetto al 2023 e l'84,8% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione del 6,2% rispetto al 2023.

Inoltre queste nazioni svolgono l'89,1% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in diminuzione dello -0,8% rispetto al 2023 e l'86,7% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione del 5,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 60,6% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,4%, e il 59,8% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,1%.

A queste corrispondono il 61,0% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,1%, e il 58,5% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,3%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 297 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 5.870 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	16	885	901	15	938	953
Teramo	52	1.728	1.780	30	1.583	1.613
Pescara	20	1.256	1.276	17	1.271	1.288
Chieti	28	1.588	1.616	32	1.984	2.016
Abruzzo	116	5.457	5.573	94	5.776	5.870
ITALIA	6.227	256.068	262.295	5.531	270.751	276.282

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	315	18.486	18.801	331	19.441	19.772
Teramo	1.223	29.930	31.153	631	27.454	28.085
Pescara	464	19.636	20.100	405	19.899	20.304
Chieti	807	24.694	25.501	776	30.730	31.506
Abruzzo	2.809	92.746	95.555	2.143	97.524	99.667
ITALIA	153.902	4.645.981	4.799.883	135.280	4.993.532	5.128.812

Fonte: elaborazioni su dati INPS

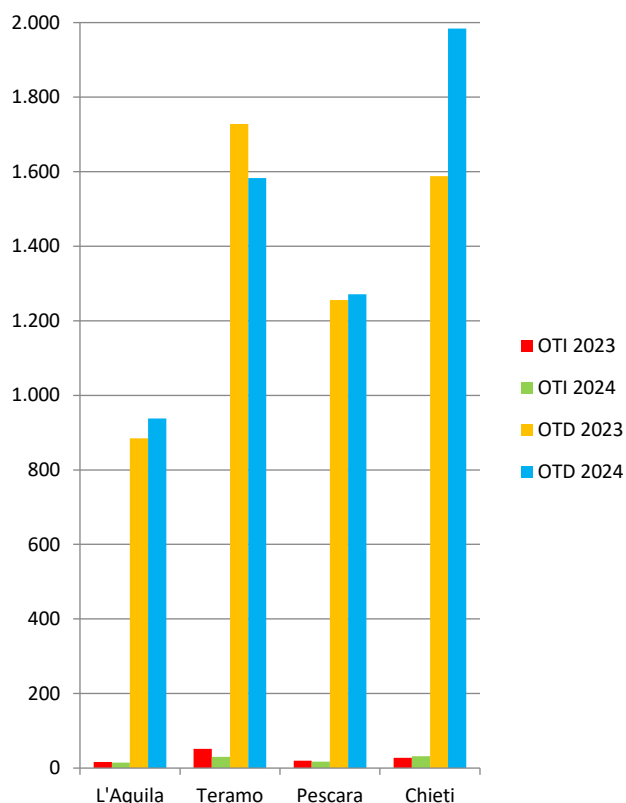
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 94 unità e di 5.776 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,3% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 19,0%.

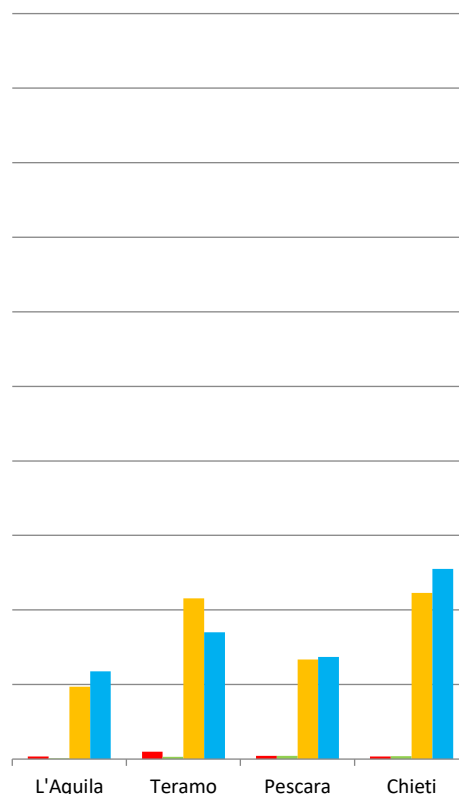
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Teramo al 98,7% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



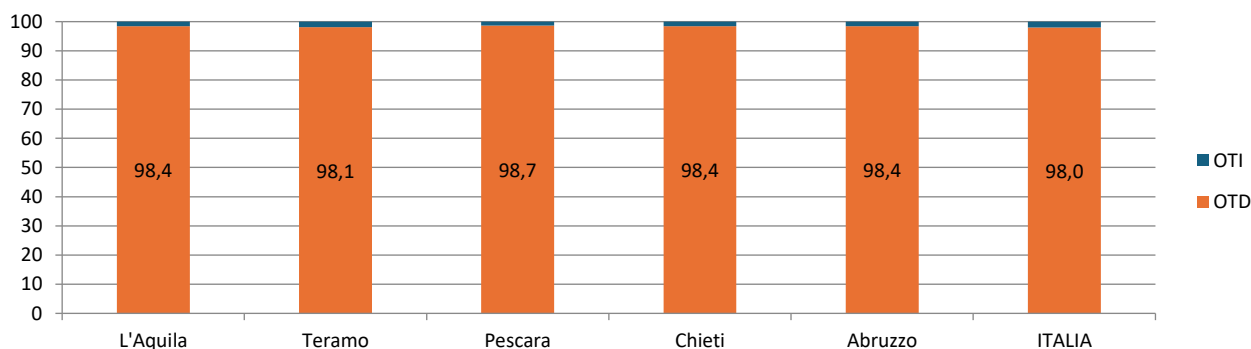
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024



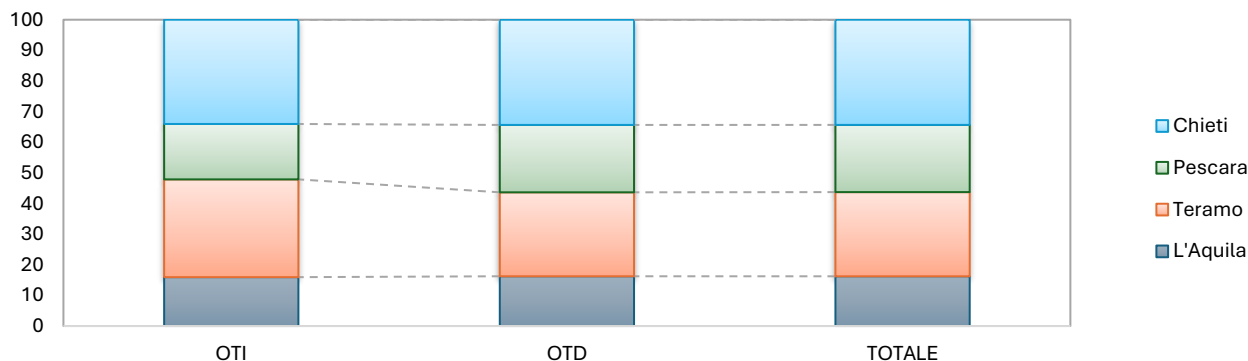
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Teramo è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 34,3% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla

contribuzione, invece, il 34,0% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, Pescara e L'Aquila. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 34,3% degli operai agricoli totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 33,2% con pesi a livello provinciale dal 16,5% di L'Aquila al 52,6% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Teramo all'8,1% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 30,2% con pesi a livello provinciale dal 16,0% di L'Aquila al 48,4% di Chieti.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 3 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.384 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 25 unità; e di 1.359 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,2% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 41,9%.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	7	194	201	2	235	237
Teramo	20	431	451	6	340	346
Pescara	9	267	276	9	274	283
Chieti	7	446	453	8	510	518
Abruzzo	43	1.338	1.381	25	1.359	1.384
ITALIA	1.265	76.522	77.787	1.131	76.072	77.203
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	113	4.021	4.134	61	4.612	4.673
Teramo	495	8.316	8.811	100	6.386	6.486
Pescara	167	4.732	4.899	196	4.777	4.973
Chieti	192	7.313	7.505	200	8.748	8.948
Abruzzo	967	24.382	25.349	557	24.523	25.080
ITALIA	30.581	1.322.978	1.353.559	27.103	1.324.380	1.351.483

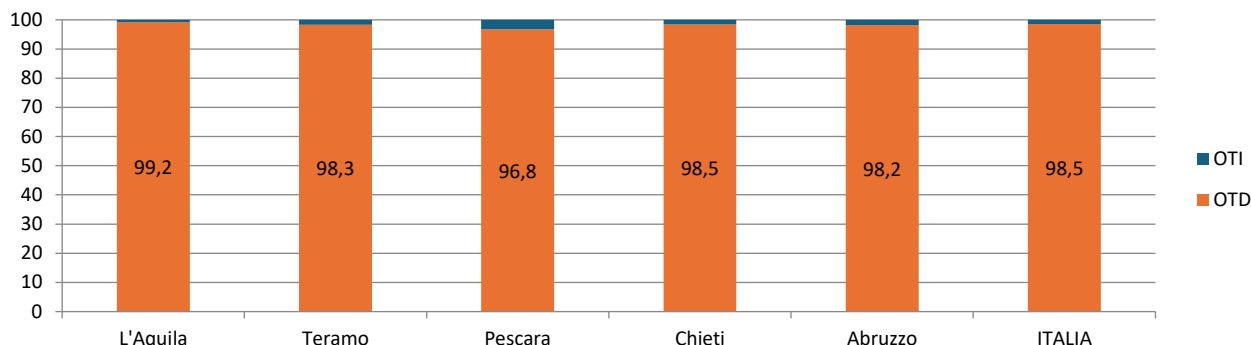
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,9% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di Pescara al 99,2% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Teramo è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Teramo e L'Aquila è diminuito per le OTI agricoli non aventi

diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Teramo ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

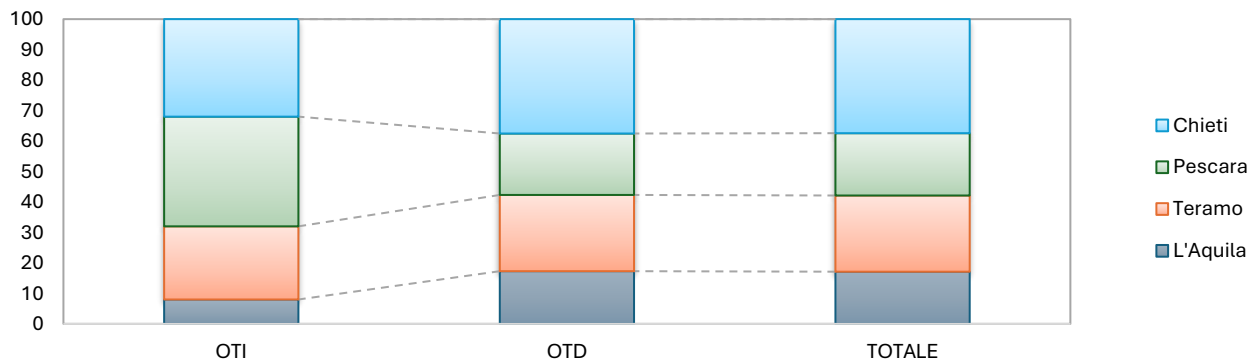
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Chieti concentra il 37,5% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 36,0% è impiegato a Pescara, e in successione Chieti, Teramo e L'Aquila. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,4% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 17,3% di L'Aquila al 45,8% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dall'1,7% di Teramo al 16,1% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 25,0% con pesi a livello provinciale dal 16,1% di Teramo al 43,8% di Chieti.

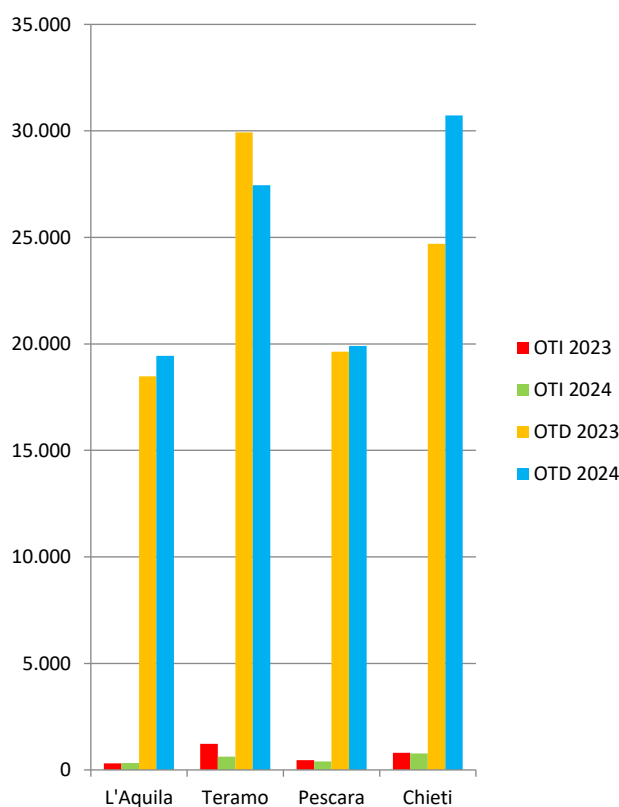
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 4.112 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 99.667 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2.143 unità e di 97.524 per la componente OTD.

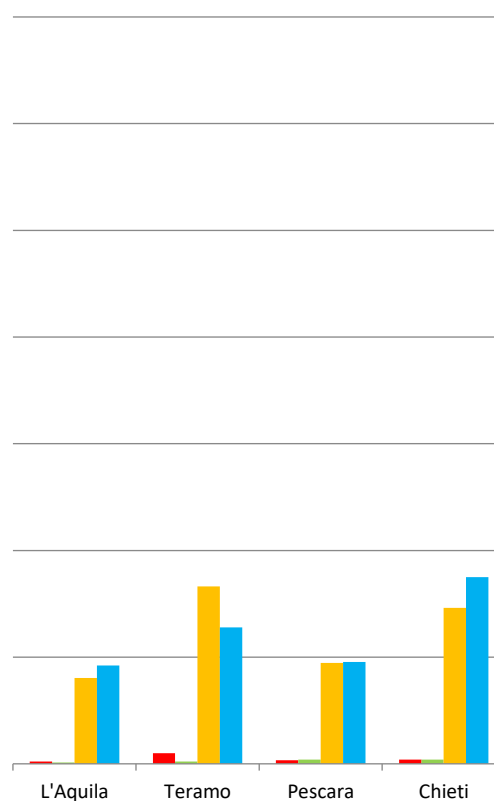
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



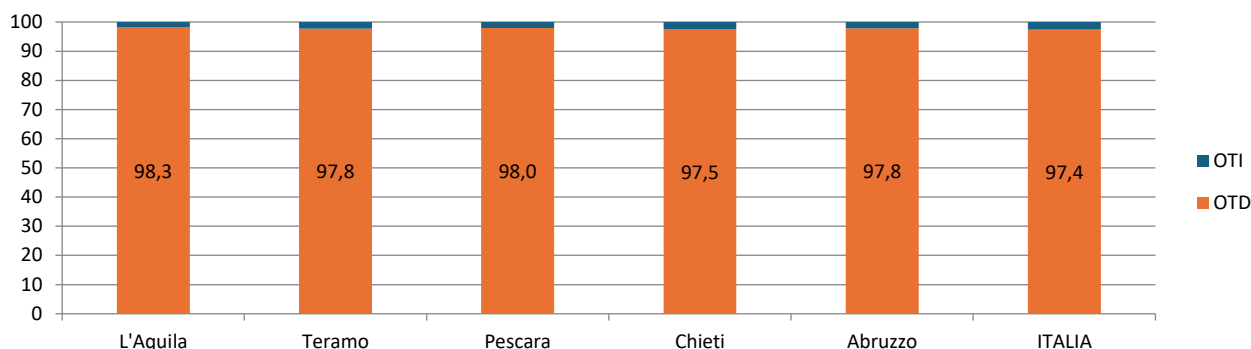
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 23,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,1% al 97,8%, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dal 97,5% di Chieti al 98,3% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

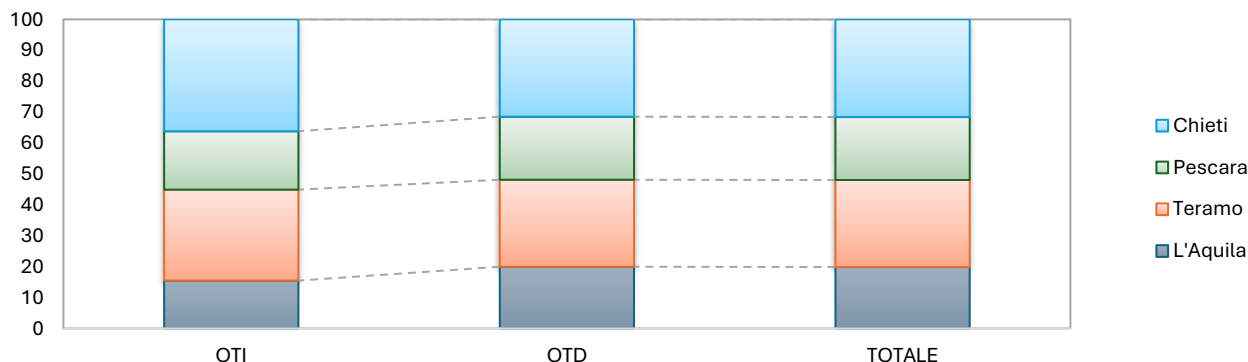


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 31,5% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 36,2% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, Pescara e L'Aquila. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,6% degli operai agricoli totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 2,5% di L'Aquila all'11,2% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,4%

con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Teramo allo 0,8% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di L'Aquila all'8,5% di Chieti.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 269 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 25.080 unità (Tab. 9).

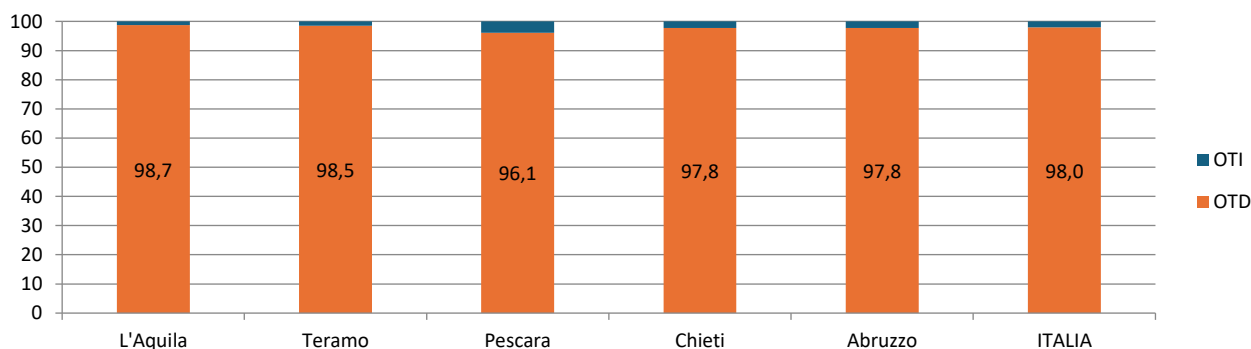
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 557 unità e di 24.523 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dell'1,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrato un aumento dello 0,6% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 42,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,2% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,1% di Pescara al 98,7% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



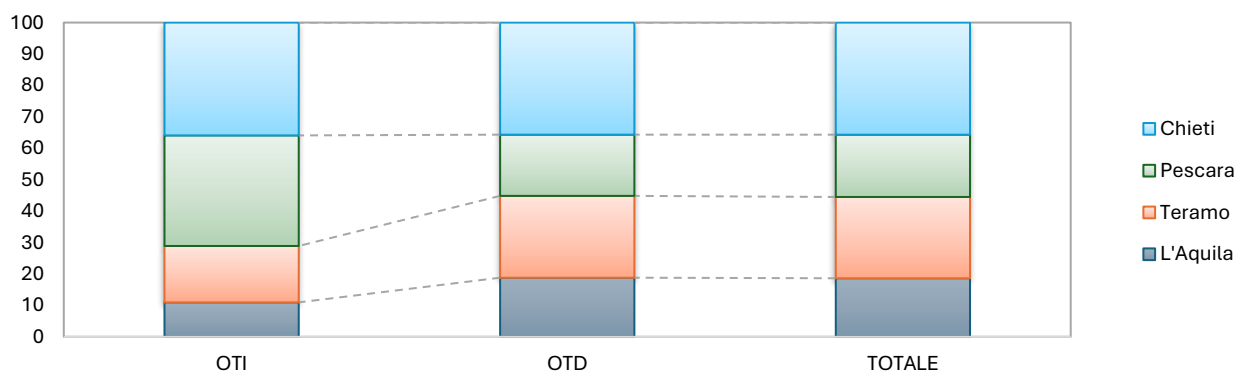
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Teramo è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Teramo e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla

contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Teramo ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 35,7% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 35,9% è impiegato a Chieti, e in successione Pescara, Teramo e L'Aquila. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,7% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dal 2,4% di L'Aquila al 9,6% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,1% di Teramo all'1,8% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Teramo all'8,3% di Chieti.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 253 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.594 unità (Tab. 10).

Tab. 10 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	10	462	472	8	533	541
Teramo	8	623	631	6	654	660
Pescara	7	527	534	4	566	570
Chieti	10	694	704	10	813	823
Abruzzo	35	2.306	2.341	28	2.566	2.594
ITALIA	1.988	109.436	111.424	1.889	121.847	123.736
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	220	9.663	9.883	189	11.846	12.035
Teramo	167	11.733	11.900	110	12.759	12.869
Pescara	140	8.988	9.128	113	9.921	10.034
Chieti	283	11.623	11.906	141	13.724	13.865
Abruzzo	810	42.007	42.817	553	48.250	48.803
ITALIA	44.899	2.246.381	2.291.280	43.163	2.551.910	2.595.073

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 28 unità e di 2.566 per la componente OTD.

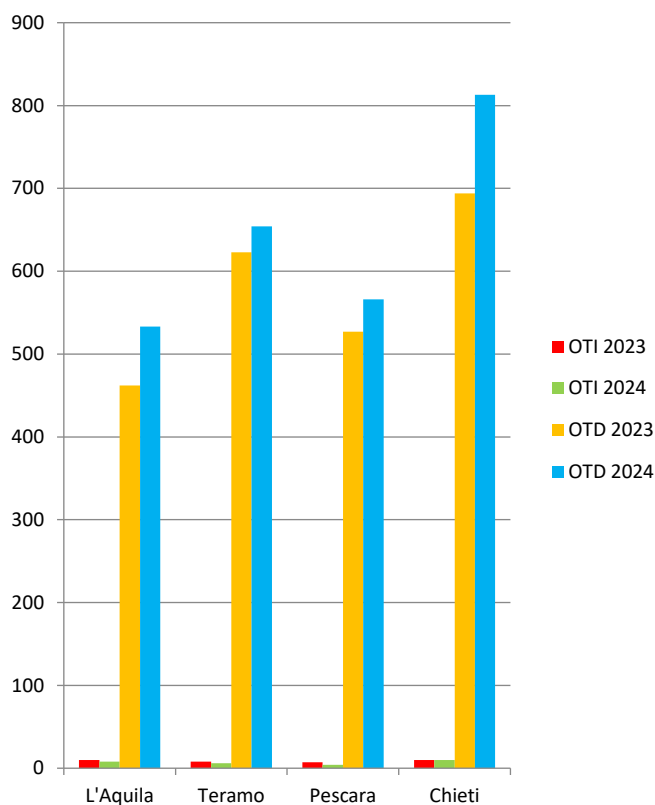
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 10,8% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 20,0%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,5% di L'Aquila al 99,3% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

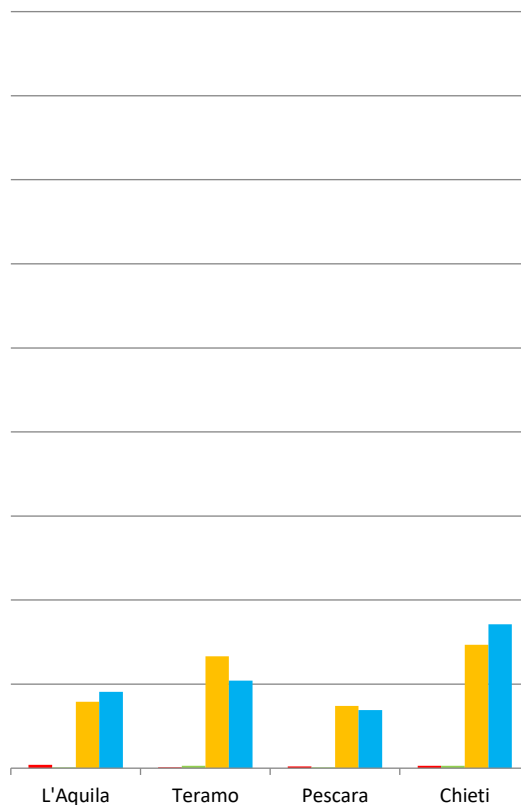
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pescara e Teramo è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



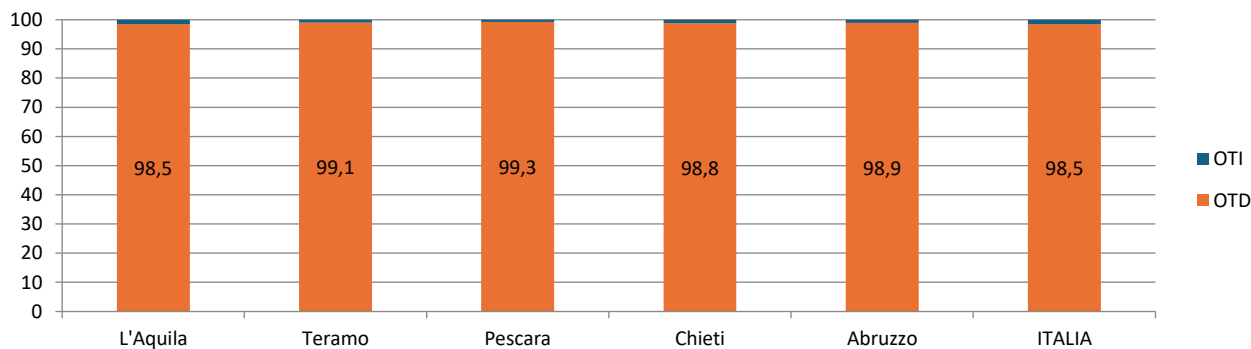
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

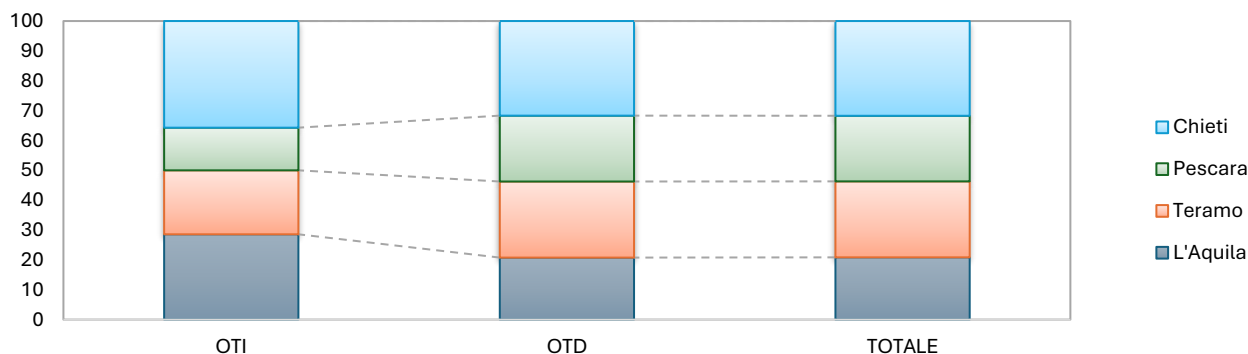
Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Chieti concentra il 31,7% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 35,7% è impiegato a Chieti, e in successione L'Aquila, Teramo e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,7% degli operai agricoli stranieri totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di L'Aquila al 49,4% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 7,5% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Teramo al 13,2% di Chieti e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 28,6% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di L'Aquila al 47,8% di Chieti.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è rimasto invariato, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 443 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 8 unità e di 435 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale dal 2023 al 2024 non si è registrata alcuna variazione sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; si è registrato un aumento dello 0,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 20,0%.

Tab. 11 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	4	79	83	1	91	92
Teramo	1	133	134	3	104	107
Pescara	2	74	76	1	69	70
Chieti	3	147	150	3	171	174
Abruzzo	10	433	443	8	435	443
ITALIA	308	26.715	27.023	283	26.484	26.767
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	62	1.722	1.784	20	1.640	1.660
Teramo	26	2.634	2.660	53	2.105	2.158
Pescara	13	1.447	1.460	33	1.279	1.312
Chieti	80	2.418	2.498	67	2.928	2.995
Abruzzo	181	8.221	8.402	173	7.952	8.125
ITALIA	6.472	529.262	535.734	6.328	526.590	532.918

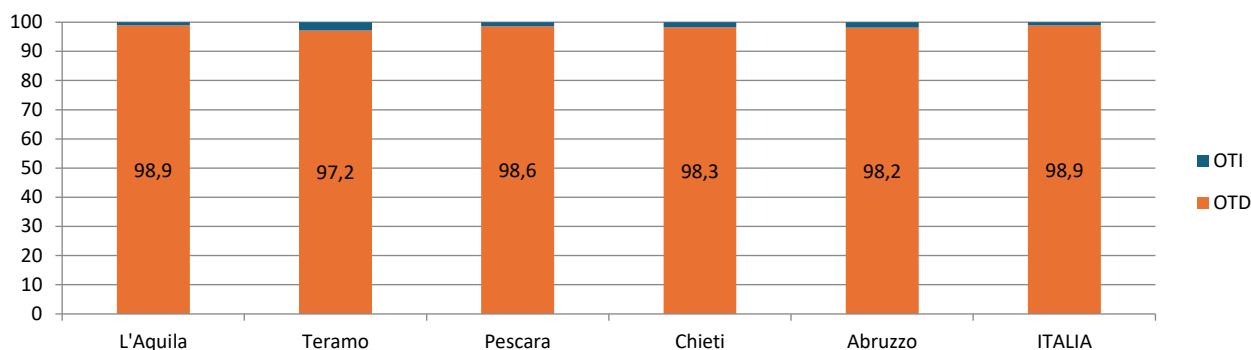
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,7% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Teramo al 98,9% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per le OTD agricole

straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di L'Aquila e Pescara è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

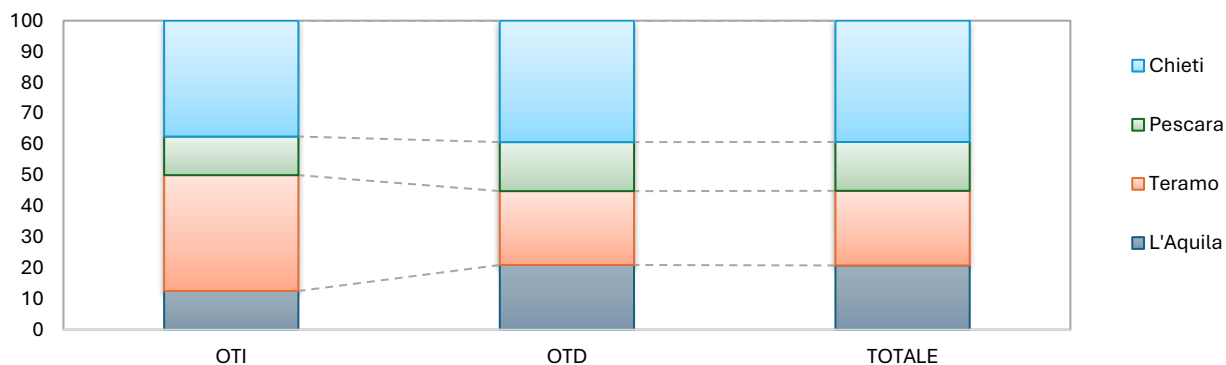
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Chieti concentra il 39,3% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 37,5% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 39,3% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 24,4% con pesi a livello provinciale dal 13,9% di L'Aquila al 45,6% di Chieti; per le OTI agricole straniere a livello regionale dell'8,7% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Teramo al 23,1% di Chieti e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 23,7% con pesi a livello provinciale dal 13,8% di L'Aquila al 44,8% di Chieti.

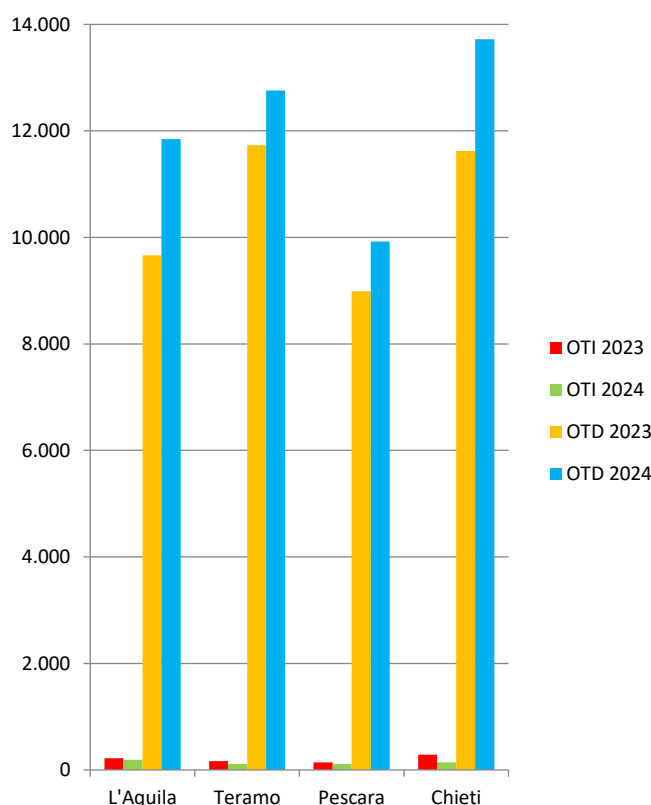
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 5.986 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 48.803 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 553 unità e di 48.250 per la componente OTD.

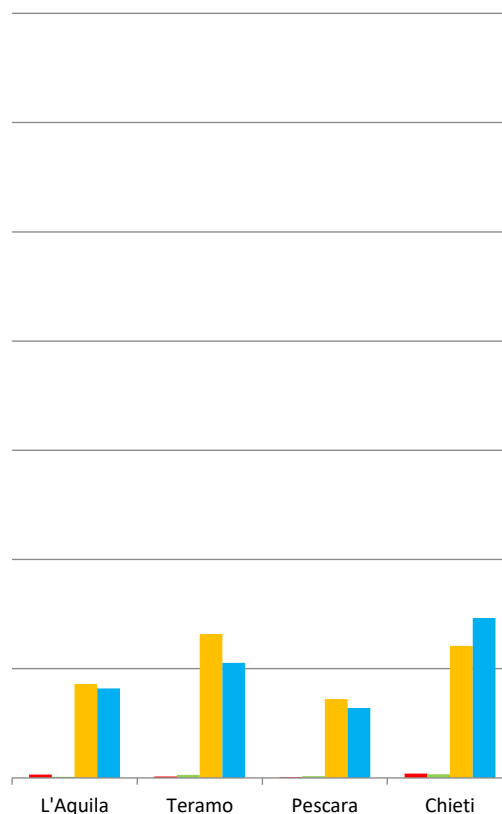
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



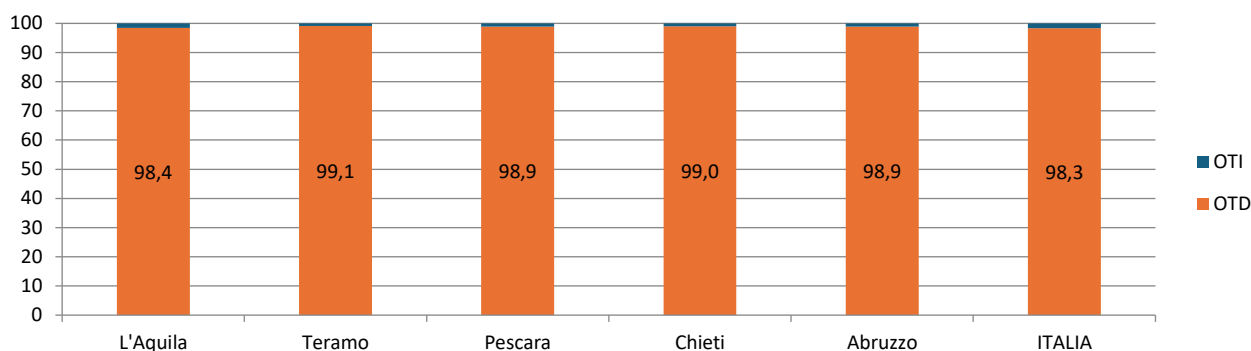
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 14,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 14,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 31,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 98,9%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 98,4% di L'Aquila al 99,1% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

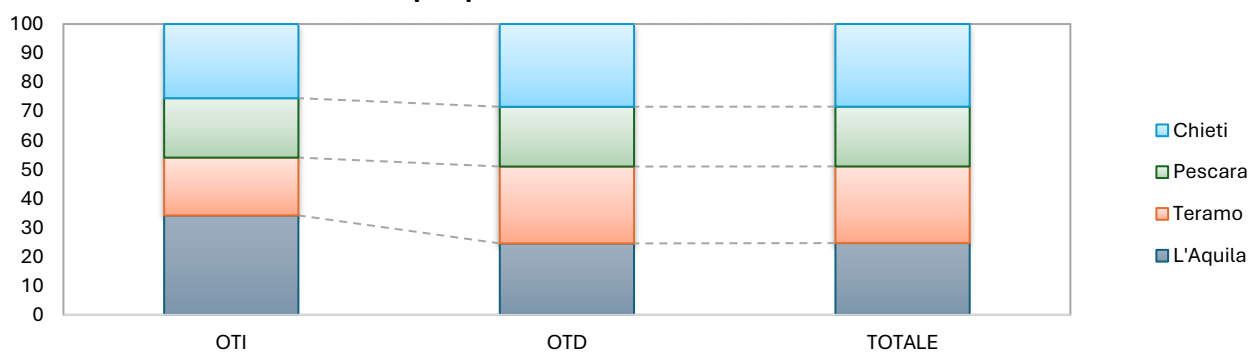


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Chieti e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 28,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 34,2% è impiegato a L'Aquila, e in successione Chieti, Pescara e Teramo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,4% degli operai agricoli stranieri a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di L'Aquila all'11,2% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Teramo all'1,3% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di L'Aquila al 10,0% di Chieti.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 277 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 8.125 unità (Tab. 11).

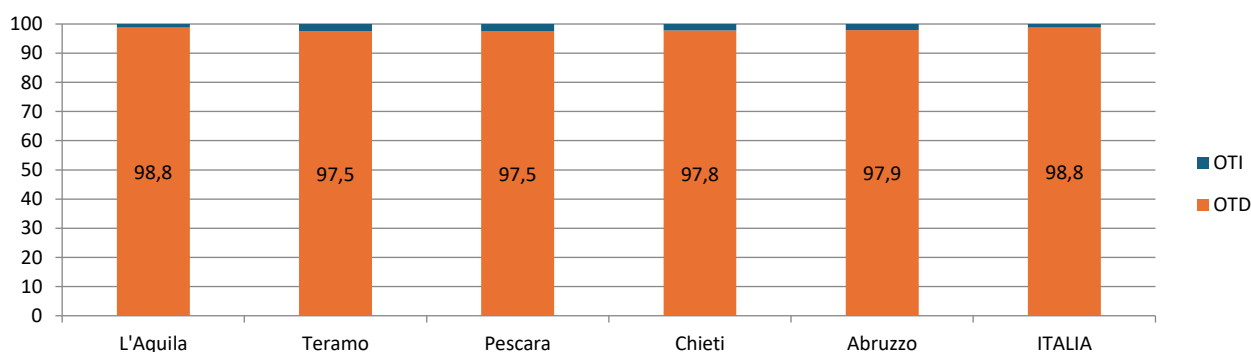
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 173 unità e di 7.952 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 3,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 3,3% per la componente OTD e del 4,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,8% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,5% di Pescara al 98,8% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila e Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

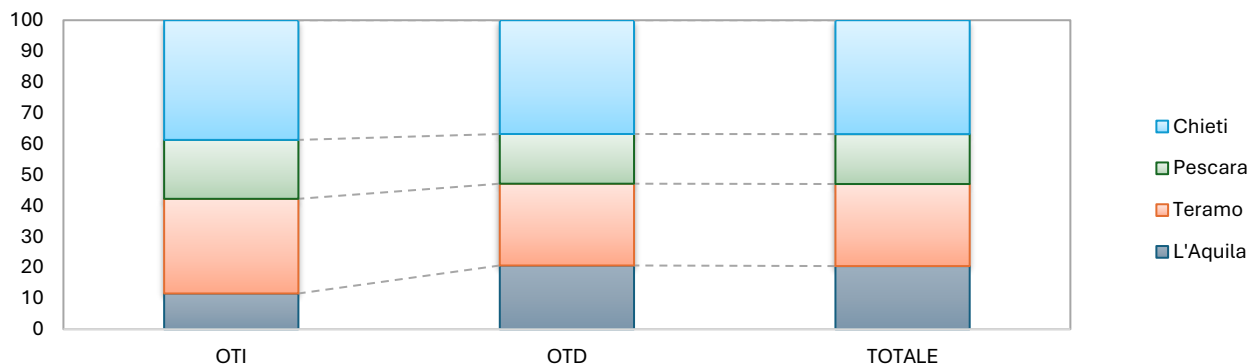


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è aumentato per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Chieti ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 36,8% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 38,7% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, Pescara e L'Aquila. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 36,9% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 3,7% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di L'Aquila al 9,6% di Chieti; per le OTI agricole straniere a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Teramo al 2,7% di Pescara e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dall'1,8% di L'Aquila al 9,1% di Chieti.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 1 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 411 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	2	70	72	3	77	80
Teramo	1	78	79	1	57	58
Pescara	1	64	65	1	50	51
Chieti	0	194	194	2	220	222
Abruzzo	4	406	410	7	404	411
ITALIA	282	33.557	33.839	309	30.965	31.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	47	1.437	1.484	43	1.513	1.556
Teramo	6	1.588	1.594	26	1.124	1.150
Pescara	2	1.244	1.246	24	789	813
Chieti	0	2.973	2.973	13	3.558	3.571
Abruzzo	55	7.242	7.297	106	6.984	7.090
ITALIA	6.416	672.170	678.586	6.997	624.835	631.832

Fonte: elaborazioni su dati INPS

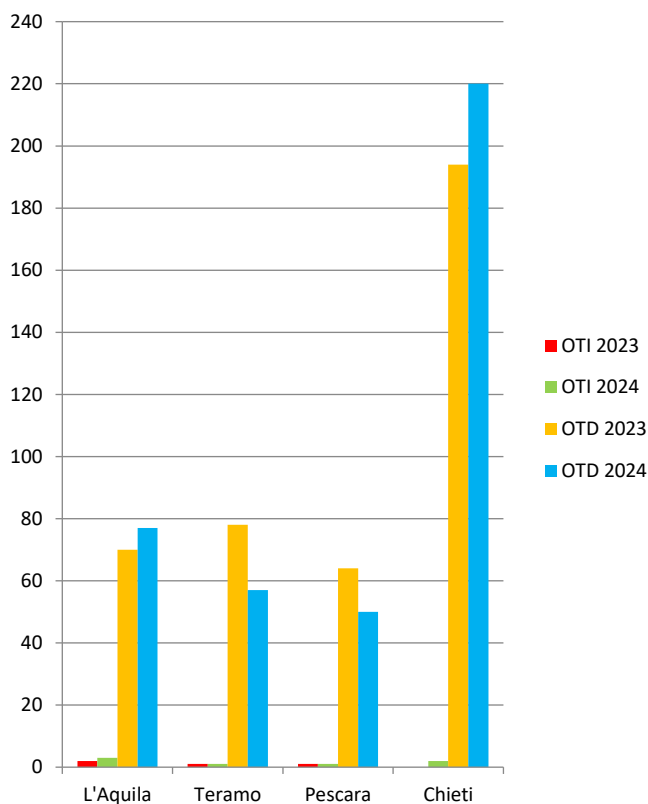
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 7 unità e di 404 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,2% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,5% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 75,0%.

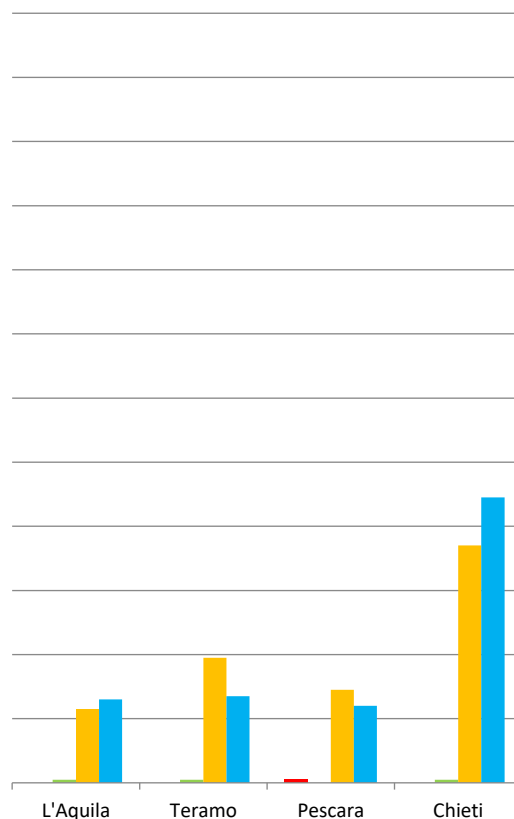
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di L'Aquila al 99,1% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



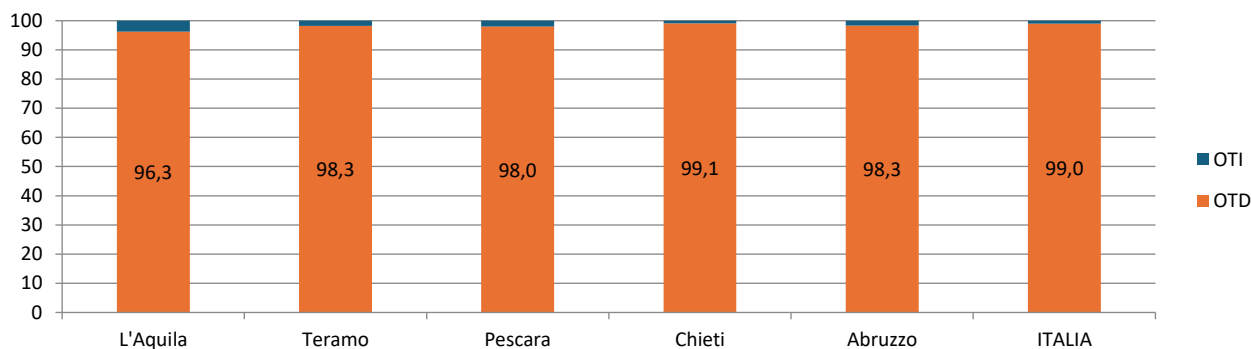
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

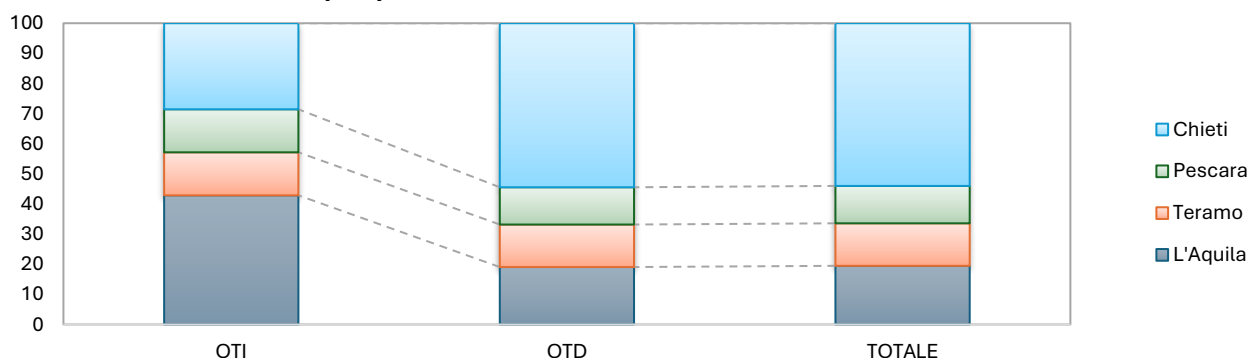


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Chieti è aumentato per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 54,5% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 42,9% è impiegato a L'Aquila, e in successione Chieti, Teramo e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 54,0% degli operai agricoli comunitari totali a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dal 20,4% di Teramo al 49,8% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dell'8,0% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Teramo al 20,0% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 18,0% di Teramo al 48,3% di Chieti.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 3 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 169 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 3 unità e di 166 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 74).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,8% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,6% per la componente OTD e del 200,0% per la componente OTI.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	23	23	1	26	27
Teramo	0	39	39	1	27	28
Pescara	1	29	30	0	24	24
Chieti	0	74	74	1	89	90
Abruzzo	1	165	166	3	166	169
ITALIA	104	12.517	12.621	98	11.743	11.841
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	460	460	20	545	565
Teramo	0	830	830	26	511	537
Pescara	2	545	547	0	416	416
Chieti	0	1.104	1.104	2	1.484	1.486
Abruzzo	2	2.939	2.941	48	2.956	3.004
ITALIA	2.068	249.692	251.760	1.923	236.440	238.363

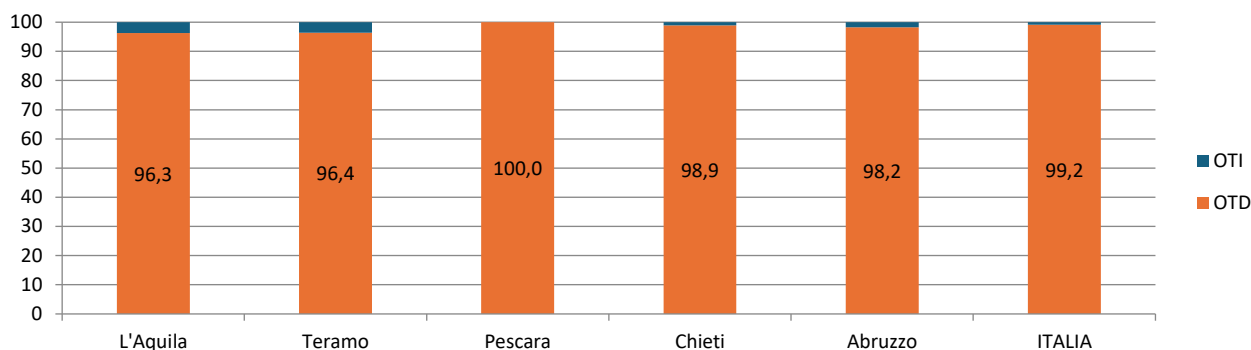
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di L'Aquila al 100,0% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per le OTD agricole

comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Pescara è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

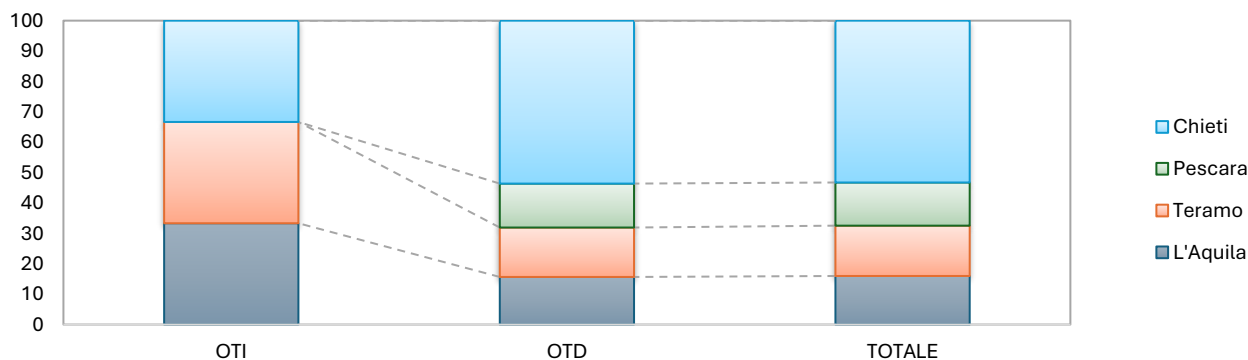
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Chieti concentra il 53,6% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 33,3% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 53,3% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 30,5% con pesi a livello provinciale dal 17,2% di Teramo al 51,1% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 9,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pescara al 25,0% di Chieti e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 15,9% di Teramo al 50,6% di Chieti.

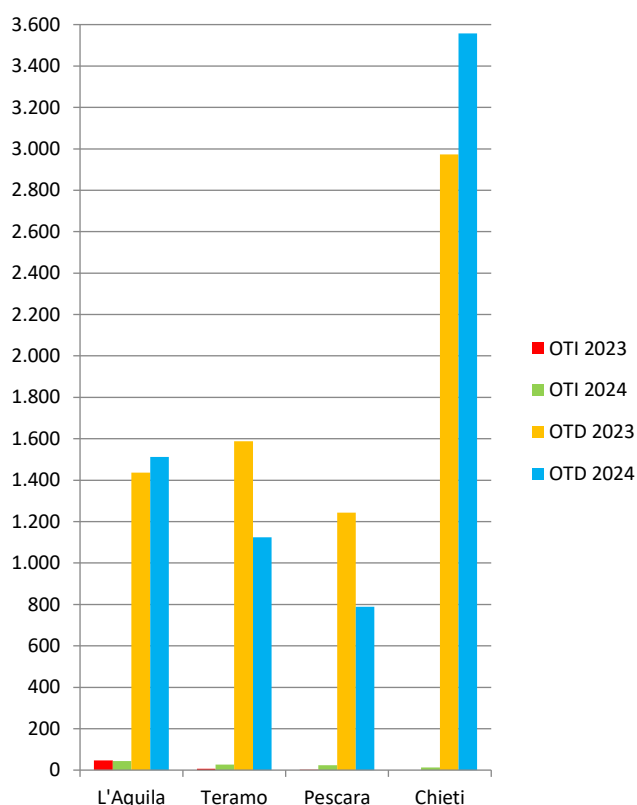
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 207 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 7.090 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 106 unità e di 6.984 per la componente OTD.

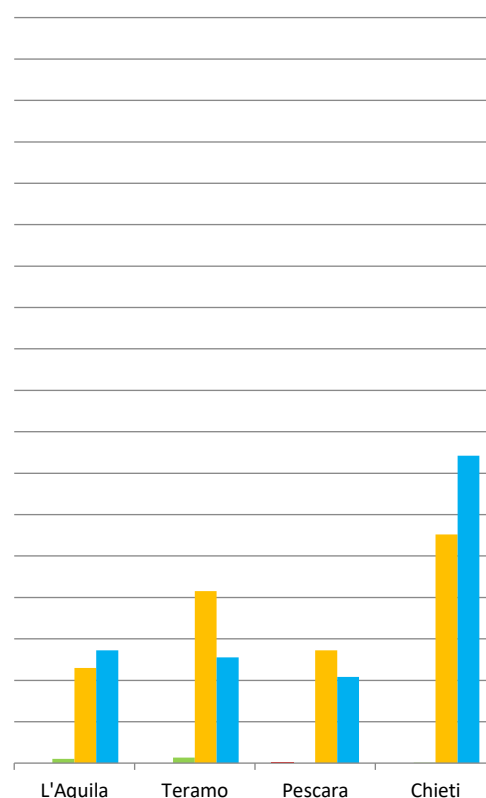
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

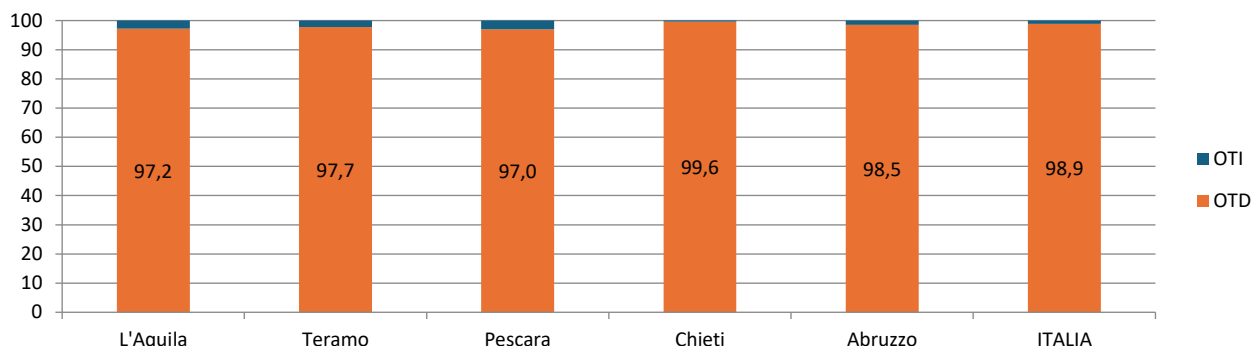


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 3,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 92,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,0% di Pescara al 99,6% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

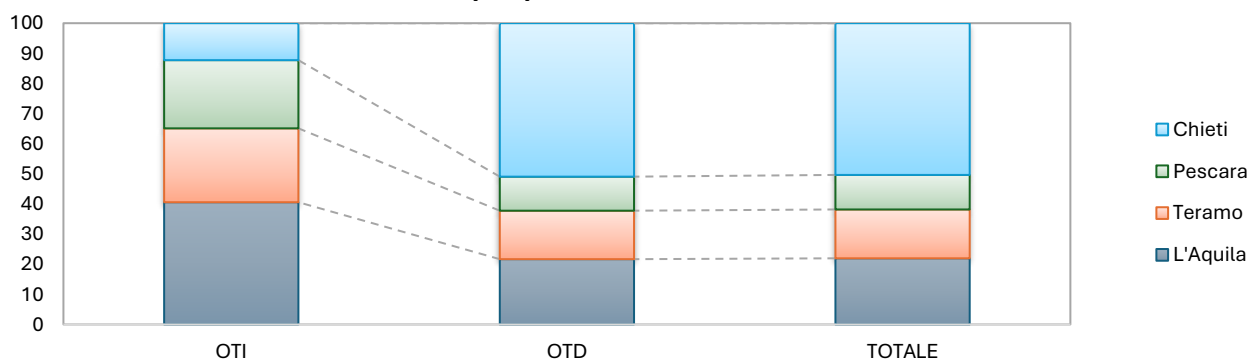


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Pescara e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTI comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 50,9% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 40,6% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Pescara e Chieti. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 50,4% degli operai agricoli comunitari a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Teramo al 10,7% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Teramo all'1,4% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Teramo al 9,6% di Chieti.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è aumentato di 63 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.004 unità (Tab. 13).

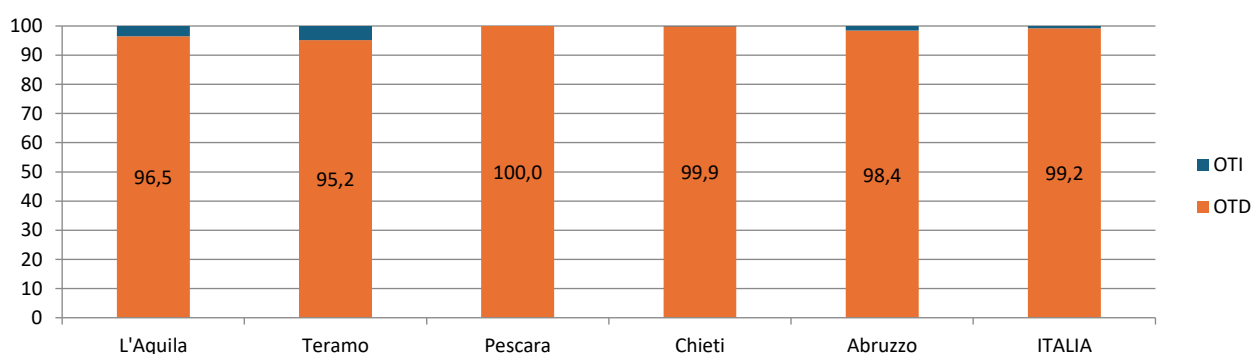
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 48 unità e di 2.956 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 80).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 2,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,6% per la componente OTD e del 2300,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,9% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,2% di Teramo al 100,0% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

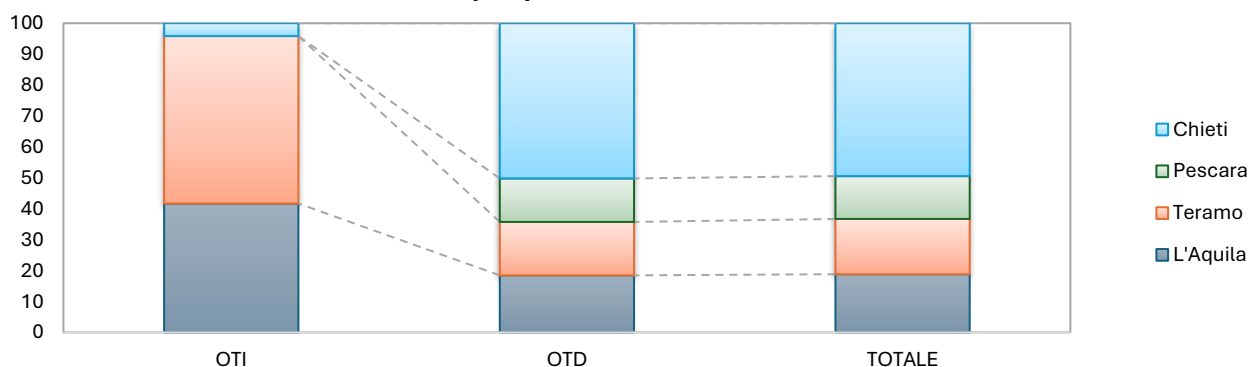


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTD comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTI comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 50,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 54,2% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 49,5% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Teramo all'11,4% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pescara all'1,7% di L'Aquila e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 4,3% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Teramo al 10,9% di Chieti.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 270 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.177 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	75	2.277	2.352	73	2.377	2.450
Teramo	227	2.423	2.650	253	2.315	2.568
Pescara	82	1.124	1.206	77	1.164	1.241
Chieti	135	1.564	1.699	134	1.784	1.918
Abruzzo	519	7.388	7.907	537	7.640	8.177
ITALIA	37.321	373.678	410.999	38.377	387.023	425.400
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	17.496	265.582	283.078	16.509	285.551	302.060
Teramo	57.735	255.217	312.952	67.583	257.089	324.672
Pescara	16.773	83.098	99.871	17.991	85.240	103.231
Chieti	30.327	116.560	146.887	32.574	122.262	154.836
Abruzzo	122.331	720.457	842.788	134.657	750.142	884.799
ITALIA	8.920.066	33.441.350	42.361.416	9.336.410	34.285.558	43.621.968

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 537 unità e di 7.640 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

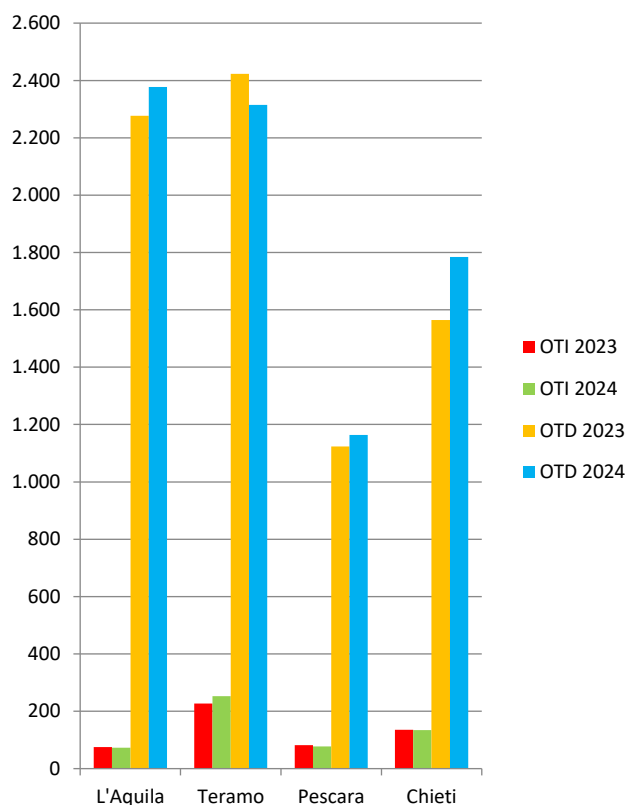
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,4% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,4% per la componente OTD e del 3,5% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,44% al 93,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,1% di Teramo al 97,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Teramo è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il

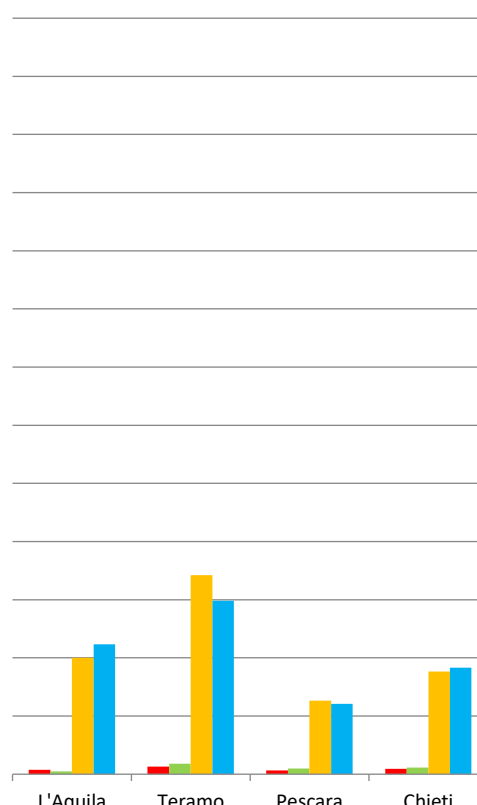
peso della provincia di Teramo è aumentato per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



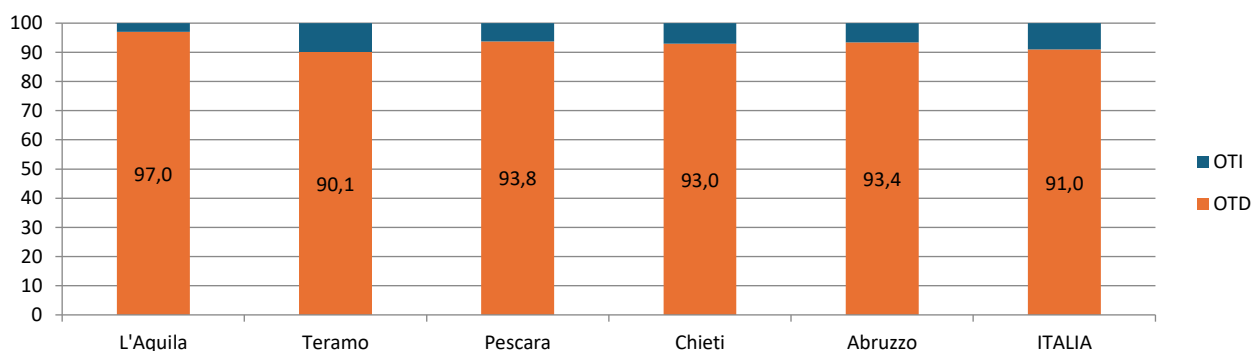
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

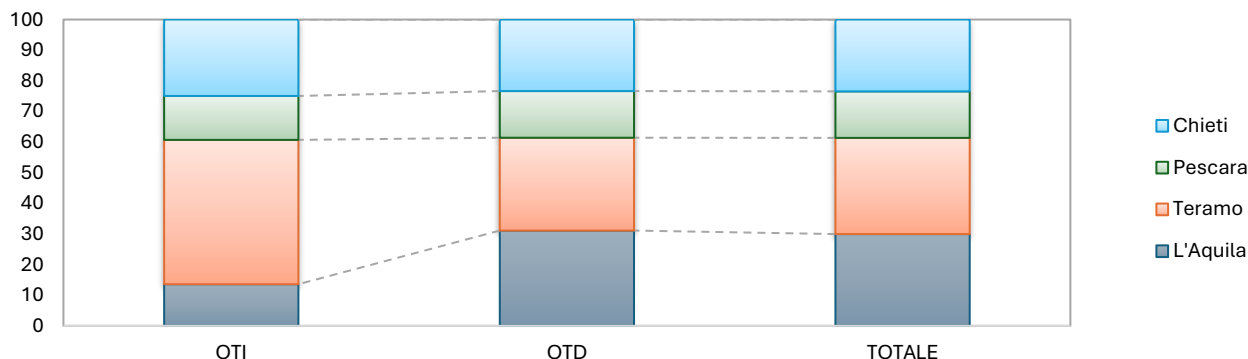


Fonte: elaborazioni su dati INPS

L'Aquila concentra il 31,1% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 47,1% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, Pescara e L'Aquila. I pesi degli operai agricoli

totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 31,4% degli operai totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 43,9% con pesi a livello provinciale dal 41,8% di L'Aquila al 47,3% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 26,4% con pesi a livello provinciale dal 23,3% di Teramo al 33,8% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,1% con pesi a livello provinciale dal 41,0% di Pescara al 46,0% di Chieti.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 34,3% di Pescara al 39,9% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 26,3% con pesi a livello provinciale dal 21,3% di L'Aquila al 33,8% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,5% con pesi a livello provinciale dal 33,4% di Pescara al 39,1% di Chieti.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 23 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.740 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 89 unità; e di 1.651 per la componente OTD.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	15	401	416	10	447	457
Teramo	26	684	710	36	596	632
Pescara	13	253	266	20	242	262
Chieti	18	353	371	23	366	389
Abruzzo	72	1.691	1.763	89	1.651	1.740
ITALIA	5.237	102.869	108.106	5.550	99.263	104.813
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	3.434	44.224	47.658	2.285	50.526	52.811
Teramo	6.134	75.504	81.638	8.589	76.079	84.668
Pescara	2.312	21.398	23.710	3.600	20.251	23.851
Chieti	3.129	26.488	29.617	5.032	27.861	32.893
Abruzzo	15.009	167.614	182.623	19.506	174.717	194.223
ITALIA	1.127.862	8.577.330	9.705.192	1.240.055	8.342.617	9.582.672

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 23,6%.

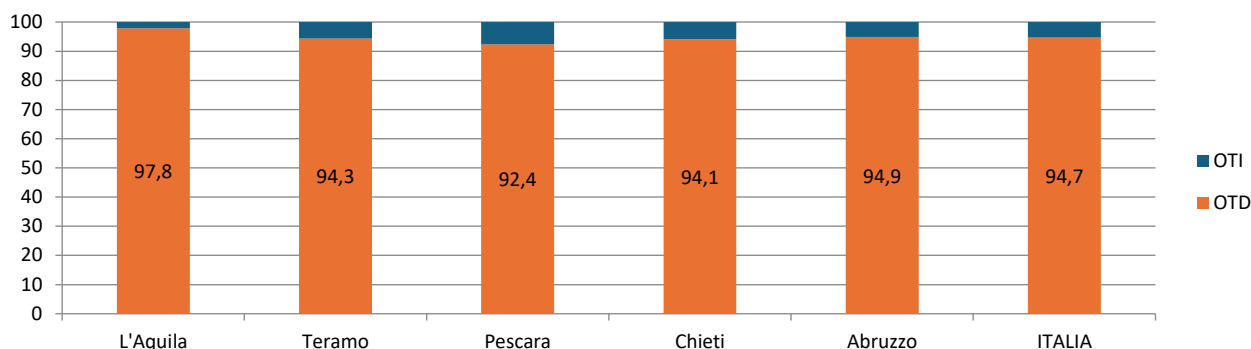
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,9% al 94,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,4% di Pescara al 97,8% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 36,1% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni il 40,4% è

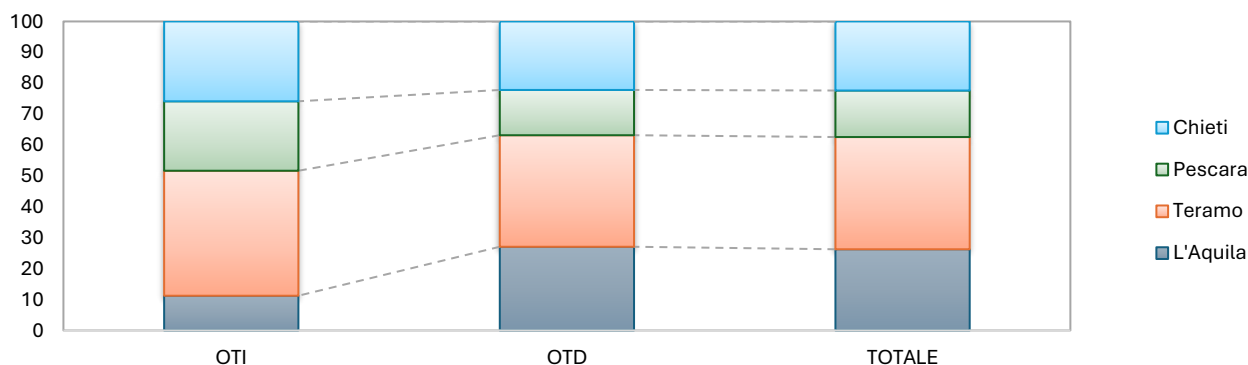
impiegato a Teramo, e in successione Chieti, Pescara e L'Aquila. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,3% delle operaie agricole totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 33,0% con pesi a livello provinciale dal 32,7% di Pescara al 33,2% di Teramo; per le OTI agricole a livello regionale del 16,8% con pesi a livello provinciale dal 10,3% di Teramo al 35,7% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 31,4% con pesi a livello provinciale dal 29,5% di Teramo al 32,9% di Pescara.

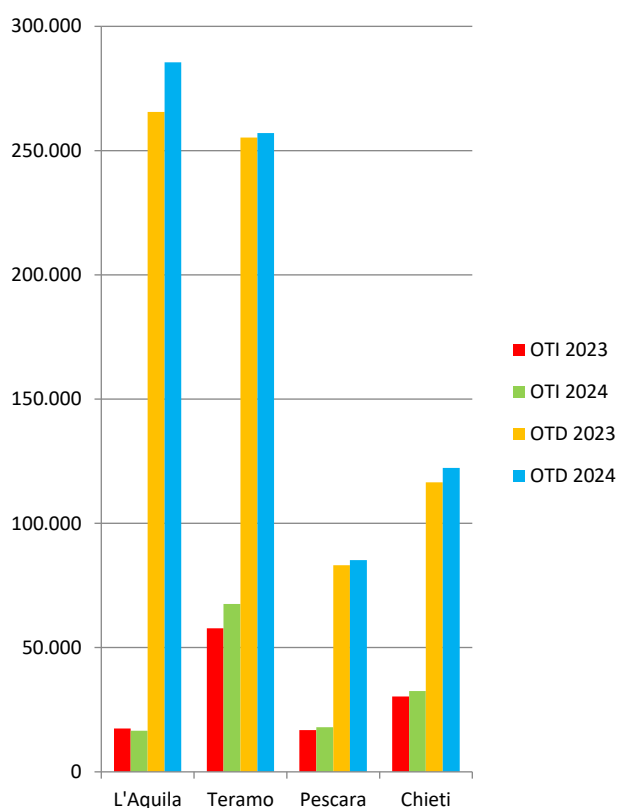
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 42.011 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 884.799 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 134.657 unità e di 750.142 per la componente OTD.

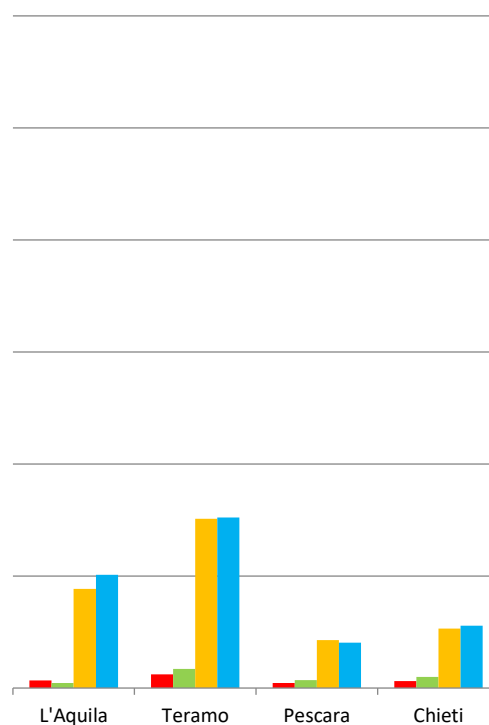
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



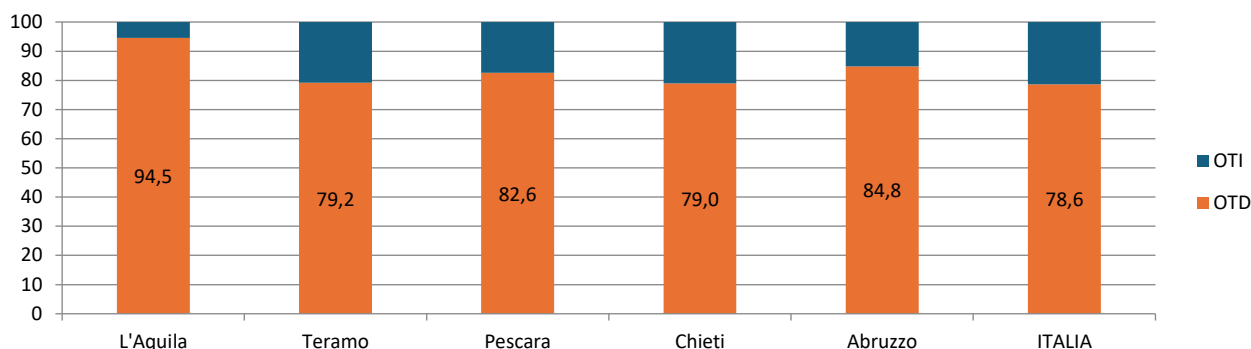
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,1% per la componente OTD e del 10,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'85,5% del 2023 all'84,8% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 79,0% di Chieti al 94,5% di L'Aquila. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

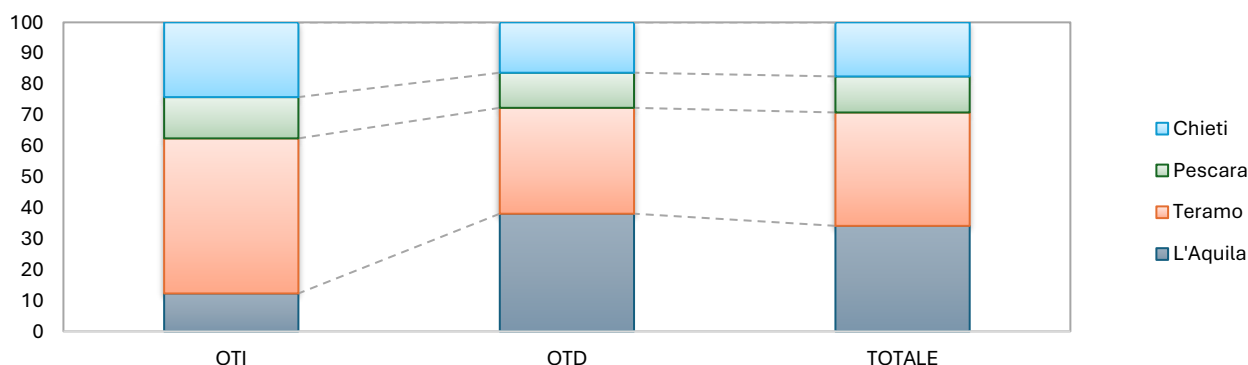


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero delle giornate de gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 38,1% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 50,2% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, Pescara e L'Aquila. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,7% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 39,4% con pesi a livello provinciale dal 36,6% di Pescara al 44,4% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 25,3%

con pesi a livello provinciale dal 22,6% di L'Aquila al 33,4% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,3% con pesi a livello provinciale dal 34,6% di Pescara al 41,6% di Chieti.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 11.600 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 194.223 giornate (Tab. 15).

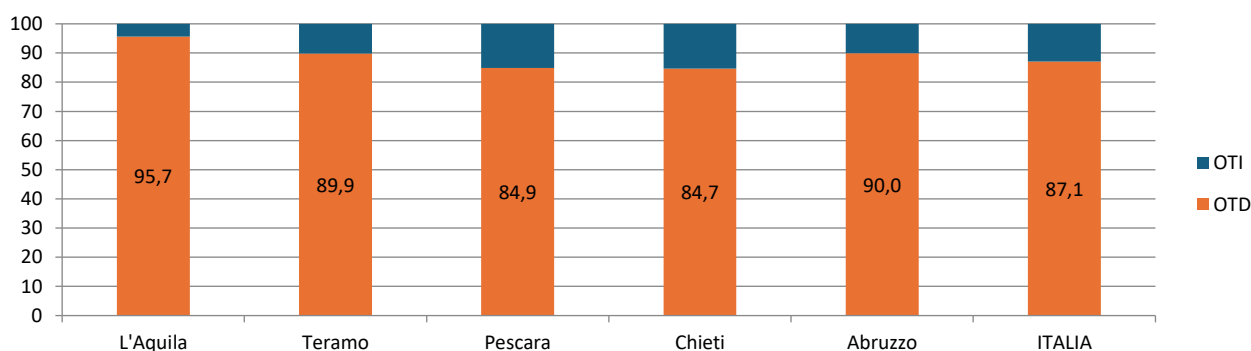
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 19.506 unità; e di 174.717 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 6,4% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,2% per la componente OTD e del 30,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,8% del 2023 al 90,0% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,7% di Chieti al 95,7% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

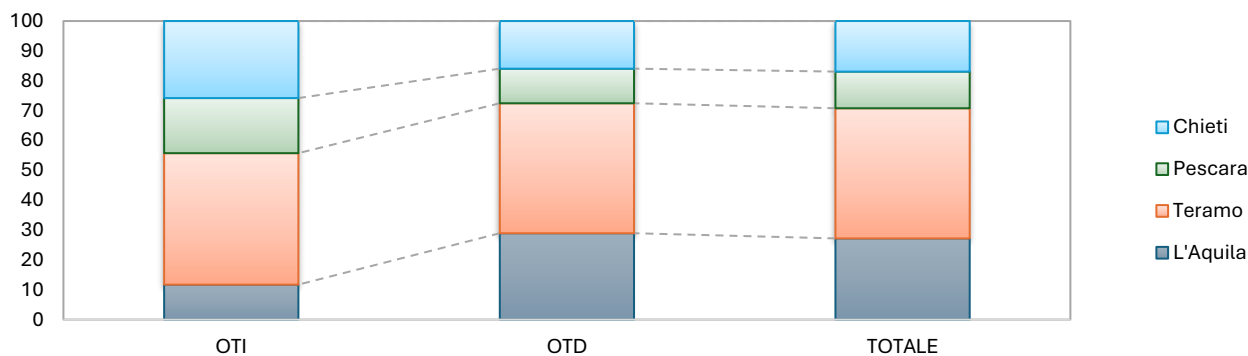


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 43,5% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni il 44,0% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, Pescara e L'Aquila. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,6% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 28,9% con pesi a livello provinciale dal 26,8% di L'Aquila al 30,6% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 14,2% con pesi a livello provinciale dal 9,1% di Teramo al 32,3% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 26,2% con pesi a livello provinciale dal 24,3% di Teramo al 30,4% di Chieti.

Se si analizza la sola componente operaie agricole con meno di 40 anni, notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD a livello regionale del 25,1% con pesi a livello provinciale dal 23,3% di Teramo al 28,5% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 26,0% con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Teramo al 48,4% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 25,2% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Teramo al 28,4% di Chieti.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 356 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 4.393 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	31	1.602	1.633	27	1.689	1.716
Teramo	24	940	964	29	1.036	1.065
Pescara	21	576	597	18	634	652
Chieti	32	811	843	26	934	960
Abruzzo	108	3.929	4.037	100	4.293	4.393
ITALIA	10.355	178.091	188.446	10.502	197.411	207.913
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	5.689	188.130	193.819	5.521	202.026	207.547
Teramo	5.750	80.770	86.520	6.391	90.719	97.110
Pescara	3.839	40.914	44.753	4.211	43.289	47.500
Chieti	5.356	55.811	61.167	4.748	61.022	65.770
Abruzzo	20.634	365.625	386.259	20.871	397.056	417.927
ITALIA	2.331.227	15.853.040	18.184.267	2.397.646	17.318.226	19.715.872

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 100 unità e di 4.293 per la componente OTD.

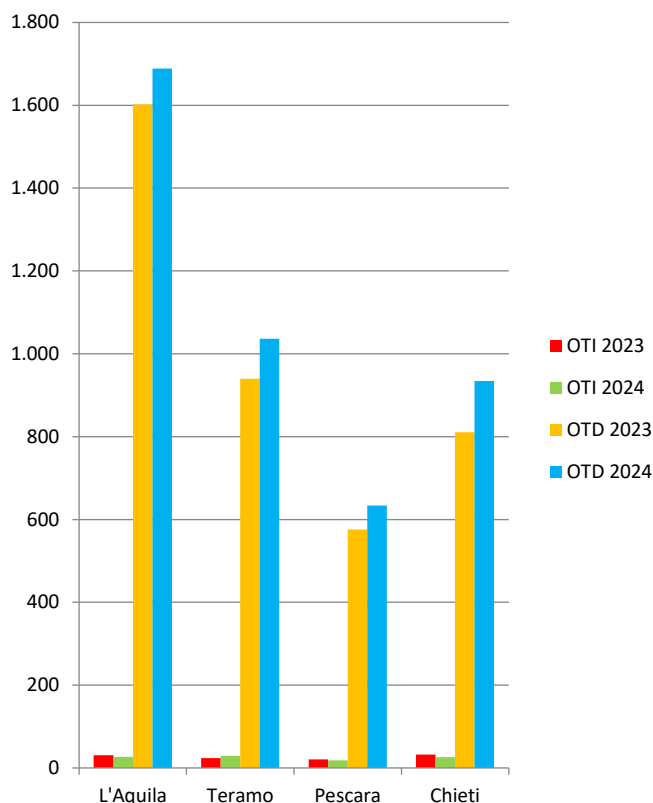
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,8% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 7,4%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,3% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Pescara al 98,4% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

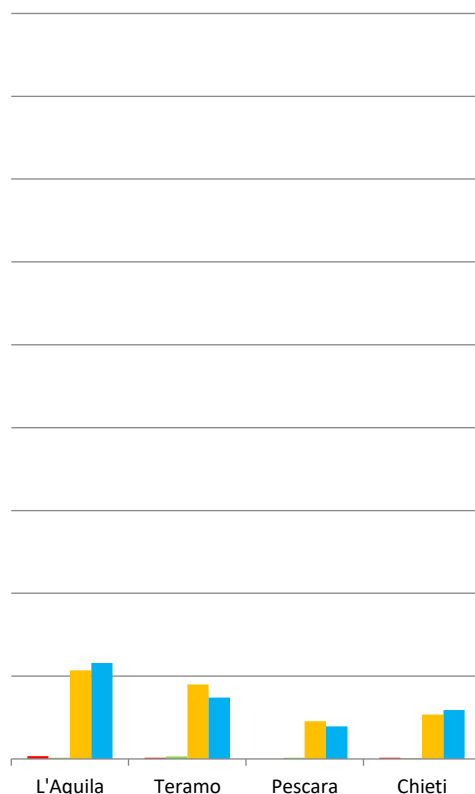
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Teramo è aumentato per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



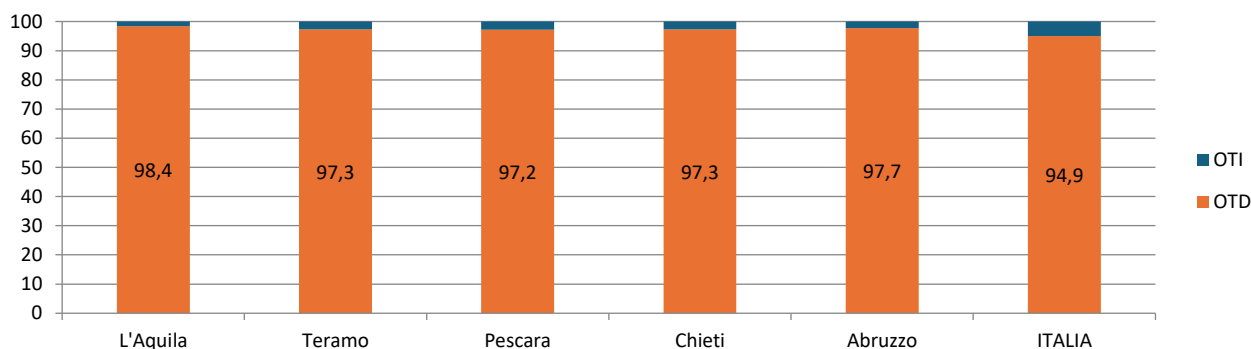
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

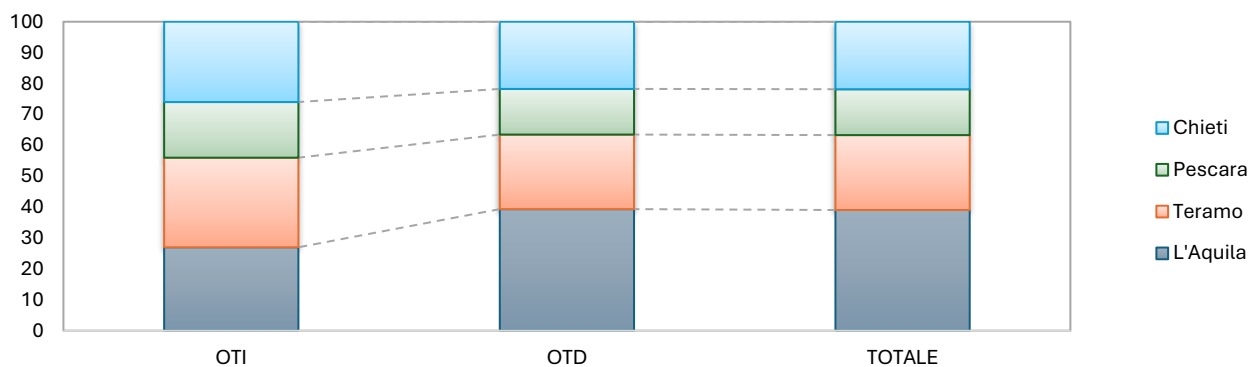


Fonte: elaborazioni su dati INPS

L'Aquila concentra il 39,3% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a

40 anni, invece, il 29,0% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,1% degli operai totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 49,4% con pesi a livello provinciale dal 43,5% di L'Aquila al 56,8% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 16,4% di Teramo al 40,9% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 48,4% con pesi a livello provinciale dal 43,5% di L'Aquila al 55,8% di Chieti.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 14 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 591 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 14 unità e di 577 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	7	214	221	3	232	235
Teramo	3	180	183	6	148	154
Pescara	0	91	91	3	79	82
Chieti	3	107	110	2	118	120
Abruzzo	13	592	605	14	577	591
ITALIA	1.181	35.568	36.749	1.236	34.534	35.770
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.394	23.784	25.178	877	26.908	27.785
Teramo	851	18.949	19.800	1.000	18.579	19.579
Pescara	0	8.951	8.951	308	7.959	8.267
Chieti	414	7.187	7.601	279	9.017	9.296
Abruzzo	2.659	58.871	61.530	2.464	62.463	64.927
ITALIA	245.611	3.100.260	3.345.871	266.699	3.059.613	3.326.312

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 98).

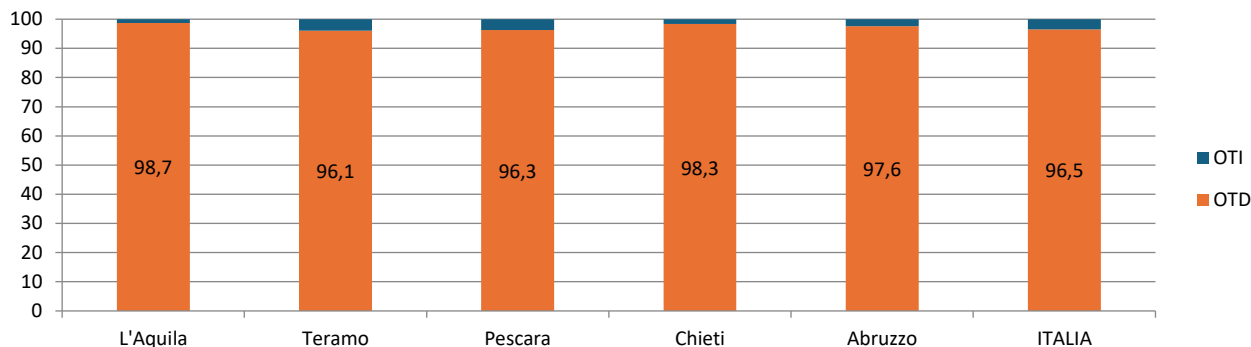
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,3% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 7,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,9% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,1% di Teramo al 98,7% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila e Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per le OTD agricole straniere

aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

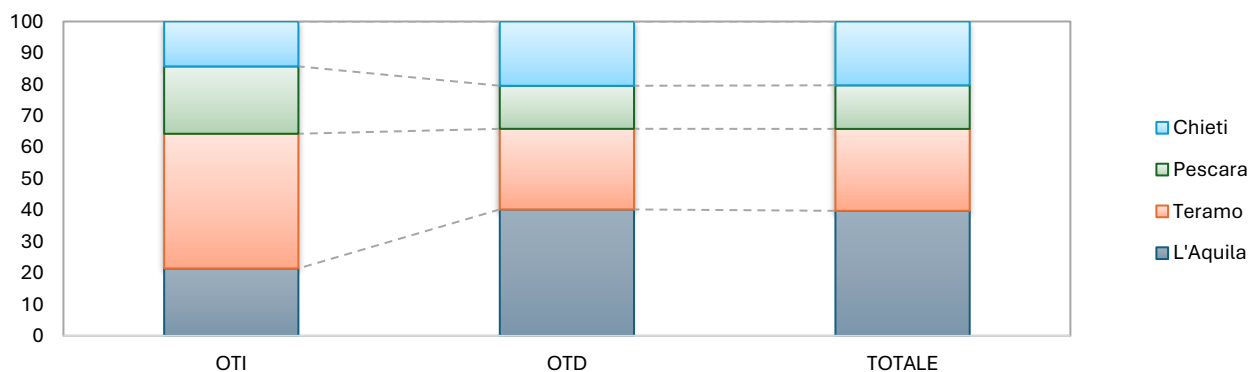
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

L'Aquila concentra il 40,2% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 42,9% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Pescara e Chieti. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,8% delle operaie agricole totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 32,4% con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Teramo al 35,4% di L'Aquila; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 15,2% con pesi a livello provinciale dal 9,7% di Teramo al 37,5% di Pescara e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 26,6% di Teramo al 35,3% di L'Aquila.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per

le OTD agricole straniere a livello regionale del 34,9% con pesi a livello provinciale dal 24,8% di Teramo al 51,9% di L'Aquila; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 15,7% con pesi a livello provinciale dall'8,7% di Chieti al 30,0% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 34,0% con pesi a livello provinciale dal 24,4% di Teramo al 51,4% di L'Aquila.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

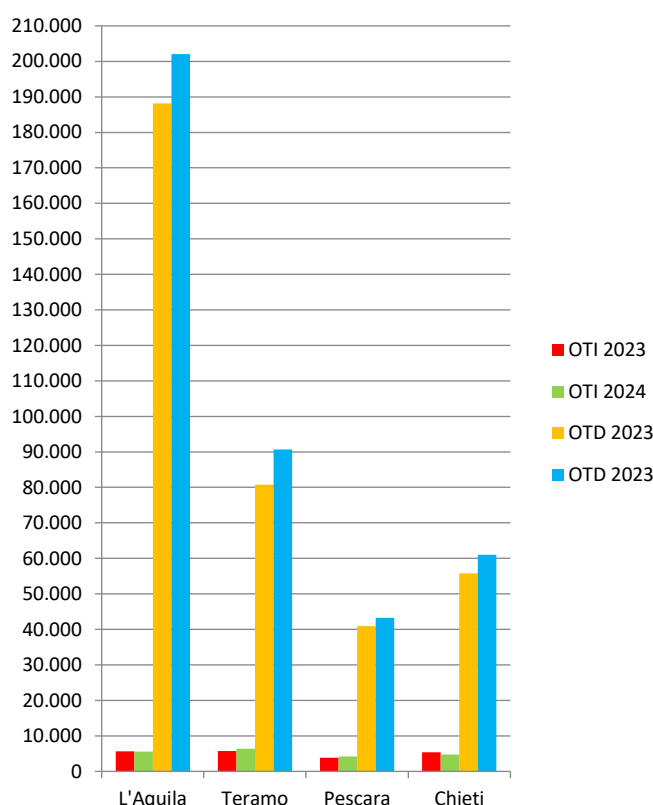
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 31.668 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 417.927 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 20.871 unità e di 397.056 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 103).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,6% per la componente OTD e dell'1,1% per la componente OTI.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

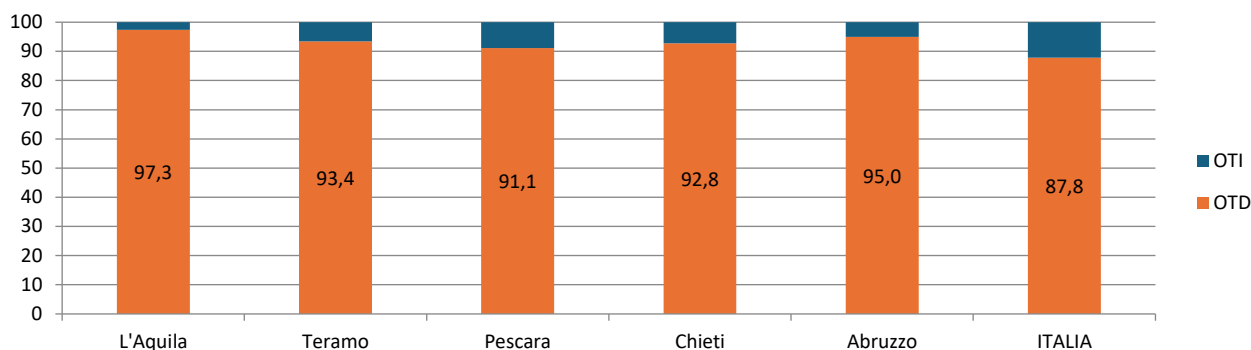


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 94,7% del 2023 al 95,0% del 2024, con pesi registrati nelle varie

province oscillanti dal 91,1% di Pescara al 97,3% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

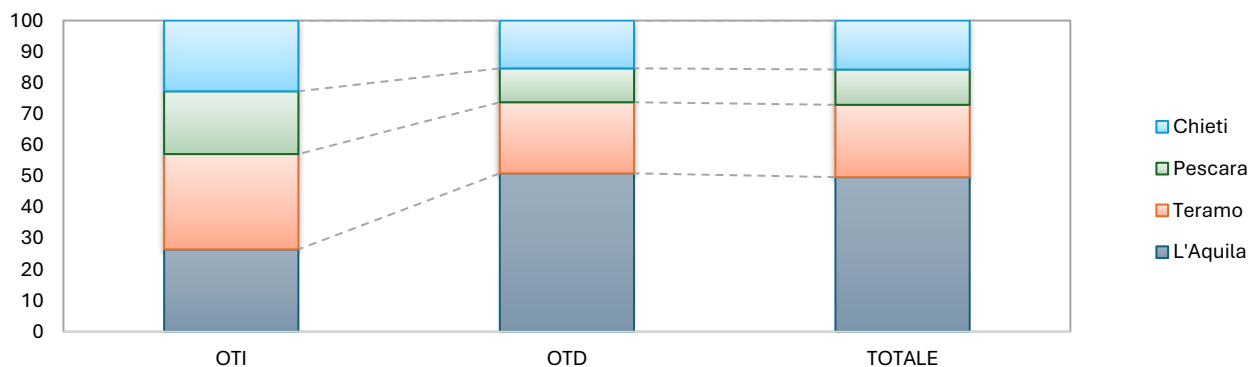


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di L'Aquila e Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Teramo ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 50,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 30,6% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,7% a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del

41,3% con pesi a livello provinciale dal 38,0% di L'Aquila al 49,6% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 23,4% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di Teramo al 38,9% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 39,8% con pesi a livello provinciale dal 37,8% di Teramo al 47,6% di Chieti.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 3.397 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 64.927 giornate (Tab. 17).

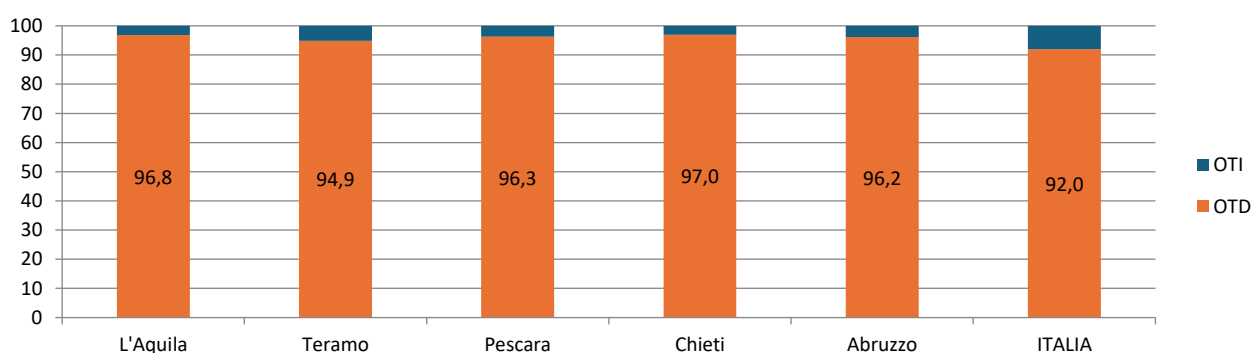
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2.464 unità e di 62.463 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 5,5% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 7,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,7% del 2023 al 96,2% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,9% di Teramo al 97,0% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti e L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

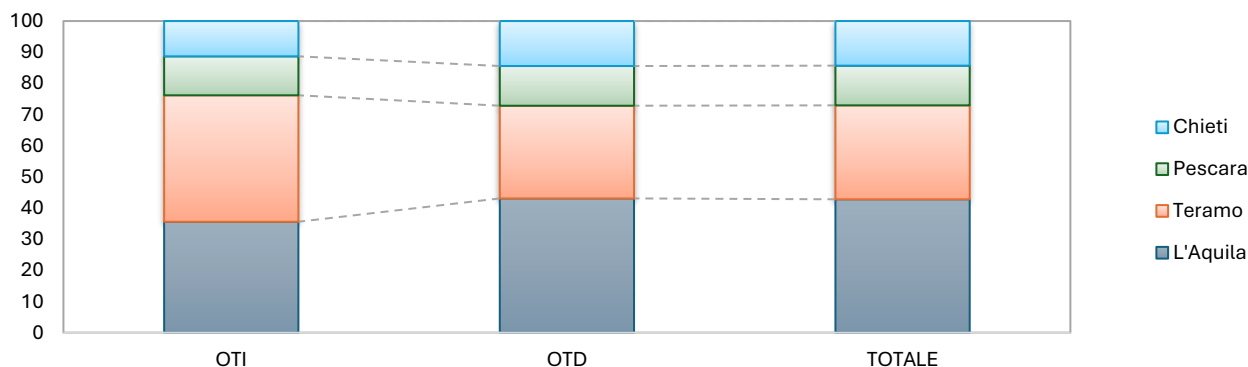


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Pescara e Teramo è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 43,1% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 40,6% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Pescara e Chieti. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,8% a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 29,0% con pesi a livello provinciale dal 26,0% di Teramo al 32,2% di Pescara; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale dell'11,3% con pesi a livello provinciale dal 6,3% di Teramo al 38,2% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 27,4% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Teramo al 31,8% di Pescara.

Se si analizza la sola componente femminile, notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 35,8% con pesi a livello provinciale dal 24,4% di Teramo al 53,3% di L'Aquila; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 12,6% con pesi a livello provinciale dal 5,5% di Chieti al 38,4% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,4% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Teramo al 52,6% di L'Aquila.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 74 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 366 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	7	119	126	3	87	90
Teramo	7	100	107	8	80	88
Pescara	4	52	56	2	35	37
Chieti	5	146	151	3	148	151
Abruzzo	23	417	440	16	350	366
ITALIA	1.846	37.531	39.377	1.737	33.498	35.235
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.465	12.696	14.161	854	8.951	9.805
Teramo	1.861	10.385	12.246	2.187	9.745	11.932
Pescara	489	4.177	4.666	490	3.482	3.972
Chieti	1.116	9.635	10.751	608	8.684	9.292
Abruzzo	4.931	36.893	41.824	4.139	30.862	35.001
ITALIA	438.183	2.970.233	3.408.416	423.067	2.663.613	3.086.680

Fonte: elaborazioni su dati INPS

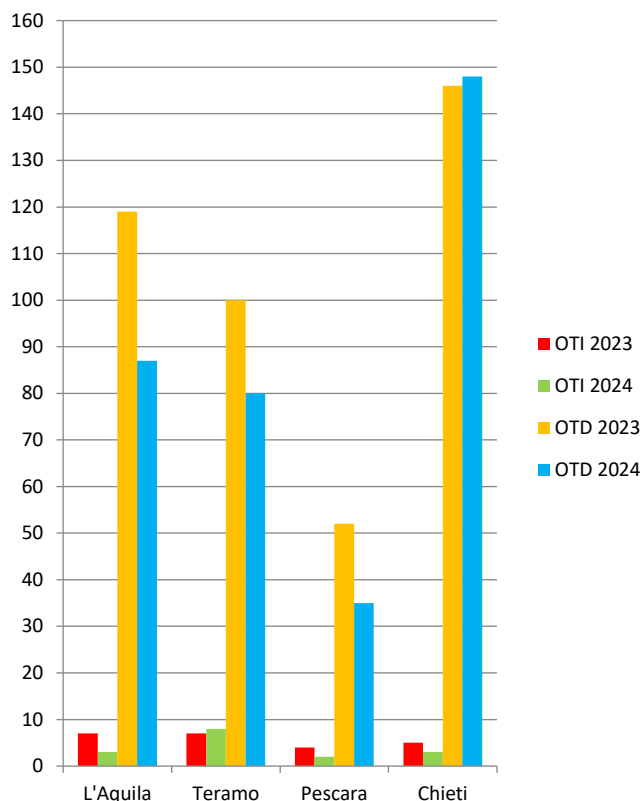
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 16 unità e di 350 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 16,8% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 16,1% per la componente OTD e del 30,4% per la componente OTI.

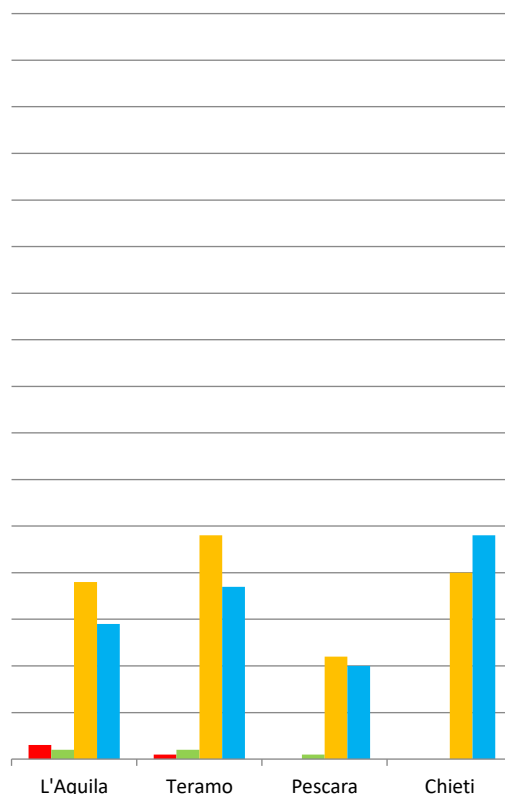
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,8% al 95,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,9% di Teramo al 98,0% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

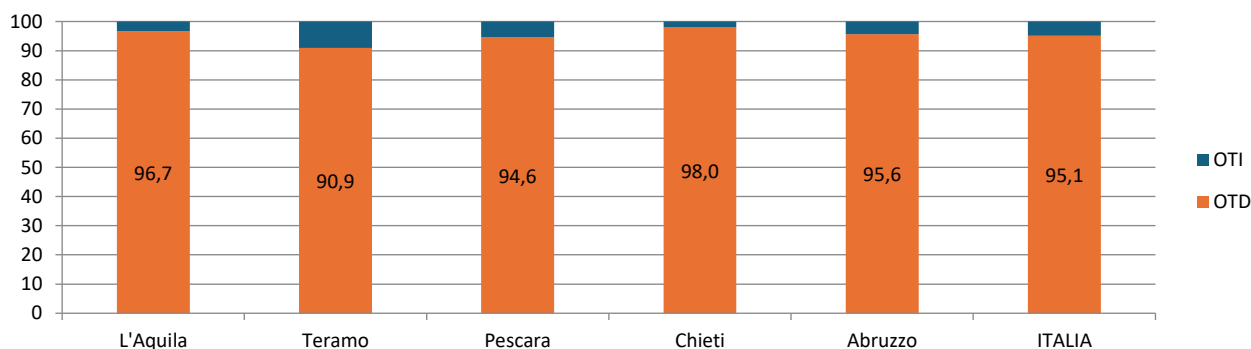
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è aumentato per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Teramo è aumentato per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Chieti ha visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

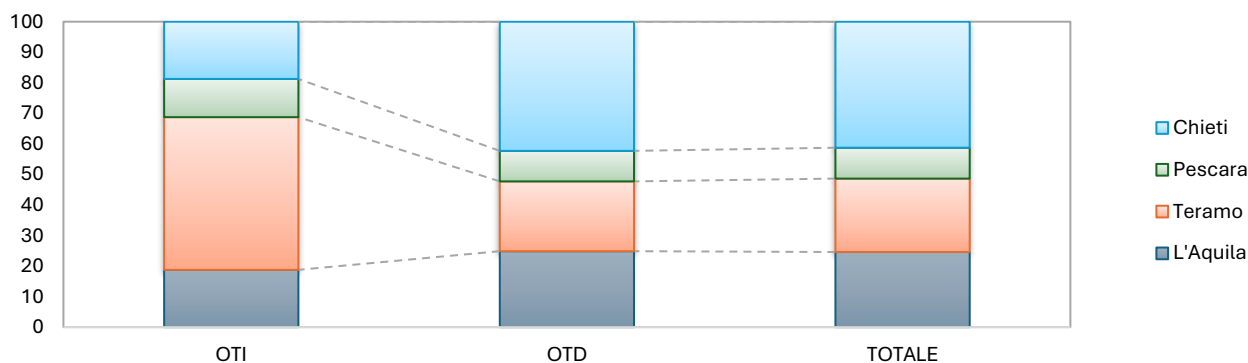


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Chieti concentra il 42,3% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40

anni, invece, il 50,0% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,3% degli operai totali a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di Pescara al 33,5% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 18,4% con pesi a livello provinciale dal 16,7% di Chieti al 20,0% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 28,5% con pesi a livello provinciale dal 19,9% di Pescara al 32,8% di Chieti.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 13 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 139 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 5 unità e di 134 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	3	38	41	2	29	31
Teramo	1	48	49	2	37	39
Pescara	0	22	22	1	20	21
Chieti	0	40	40	0	48	48
Abruzzo	4	148	152	5	134	139
ITALIA	453	14.736	15.189	451	13.320	13.771
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	936	4.172	5.108	565	3.367	3.932
Teramo	312	5.283	5.595	546	5.019	5.565
Pescara	0	1.940	1.940	178	1.915	2.093
Chieti	0	2.325	2.325	0	3.072	3.072
Abruzzo	1.248	13.720	14.968	1.289	13.373	14.662
ITALIA	96.990	1.225.481	1.322.471	101.228	1.119.743	1.220.971

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 110).

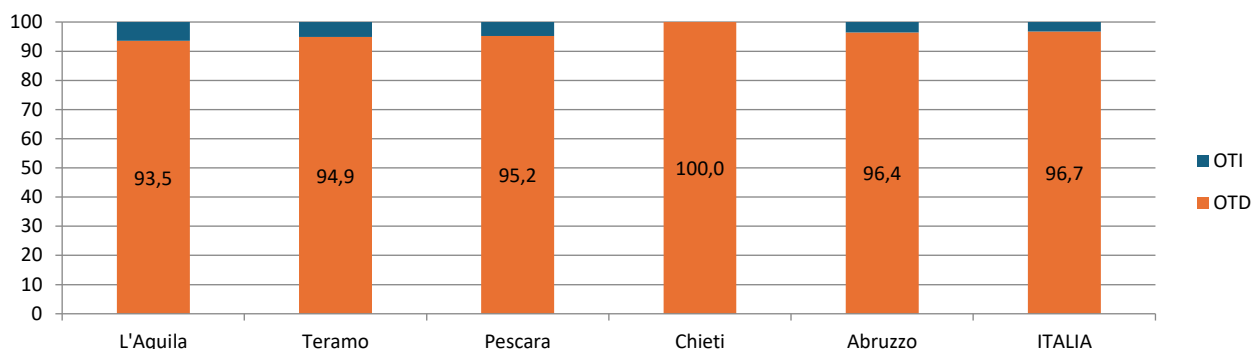
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'8,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 25,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,4% al 96,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,5% di L'Aquila al 100,0% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e L'Aquila è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per le OTI

agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di L'Aquila e Teramo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

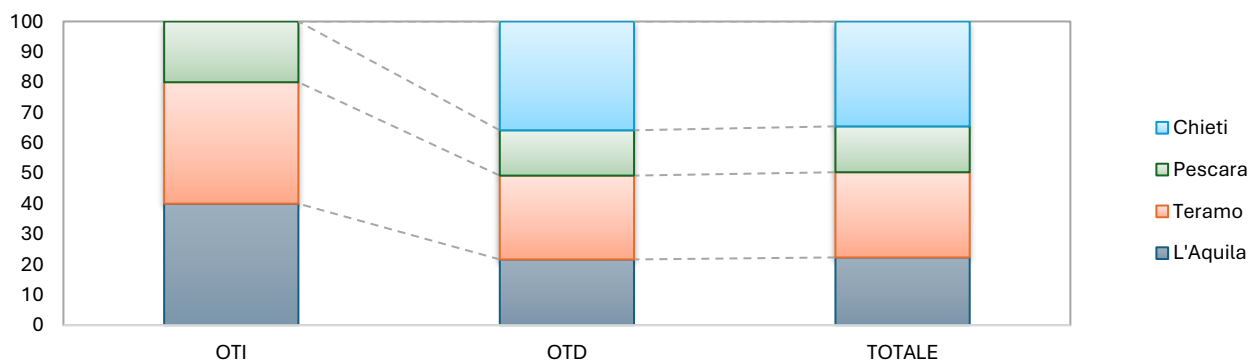
Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Chieti concentra il 35,8% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 40,0% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Pescara e Chieti. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,5% delle operaie agricole comunitarie totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 24,6% con pesi a livello provinciale dal 22,8% di L'Aquila al 27,6% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 16,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 40,0% di L'Aquila e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 24,1% con pesi a livello provinciale dal 22,2% di Teramo al 27,0% di Chieti.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40

anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 23,2% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di L'Aquila al 40,7% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 35,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 66,7% di L'Aquila e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 23,5% con pesi a livello provinciale dal 13,2% di L'Aquila al 40,0% di Chieti.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

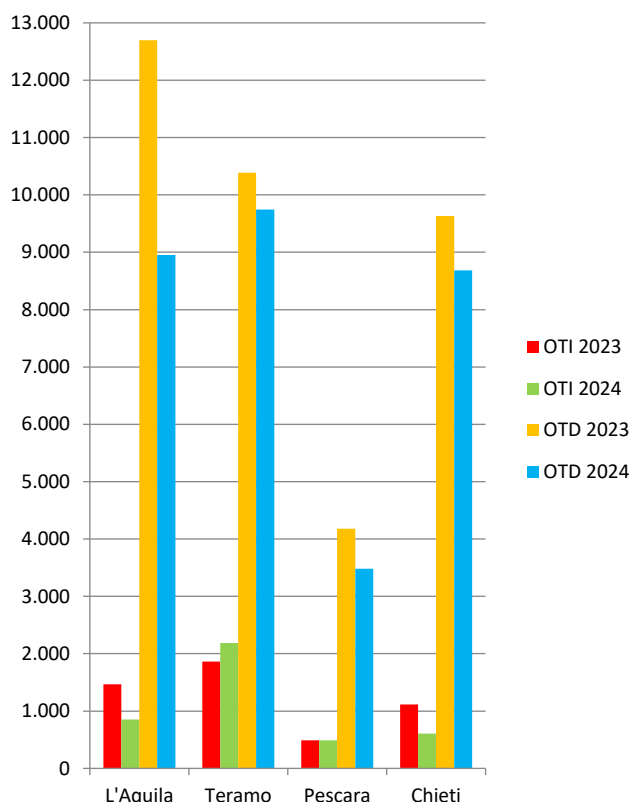
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 6.823 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 35.001 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 4.139 unità e di 30.862 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 115).

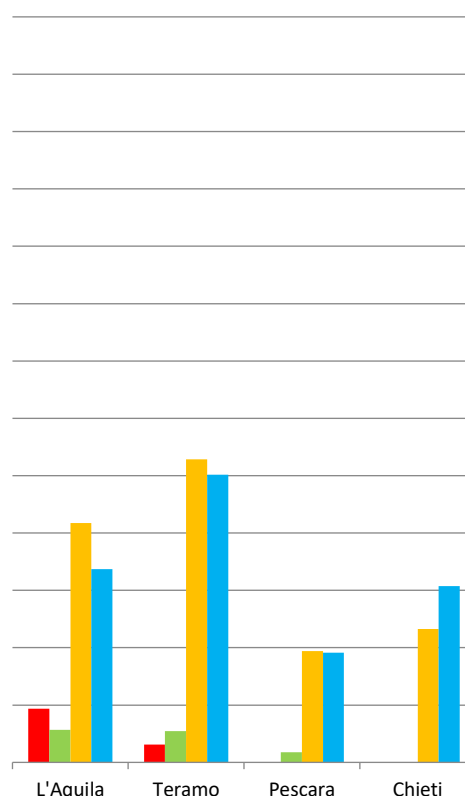
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 16,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 16,3% per la componente OTD e del 16,1% per la componente OTI.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

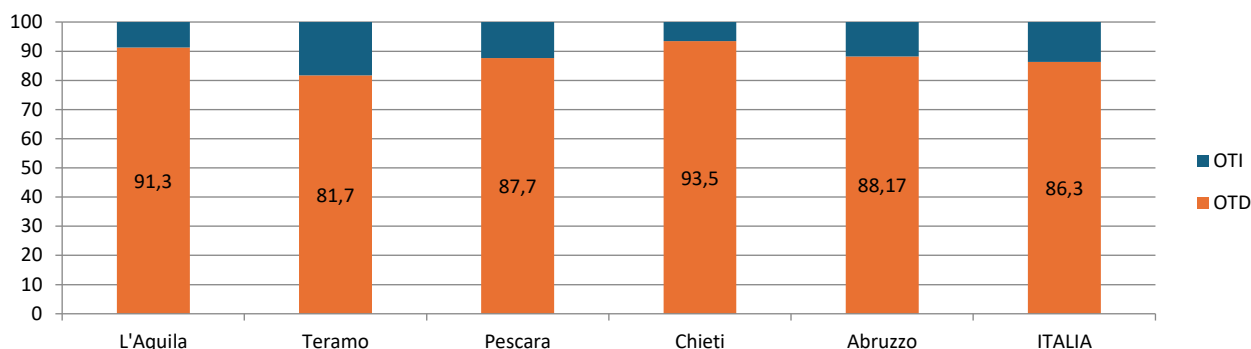


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'88,2% del 2023 all'88,17% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,7% di Teramo al 93,5% di Chieti. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a Chieti e L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

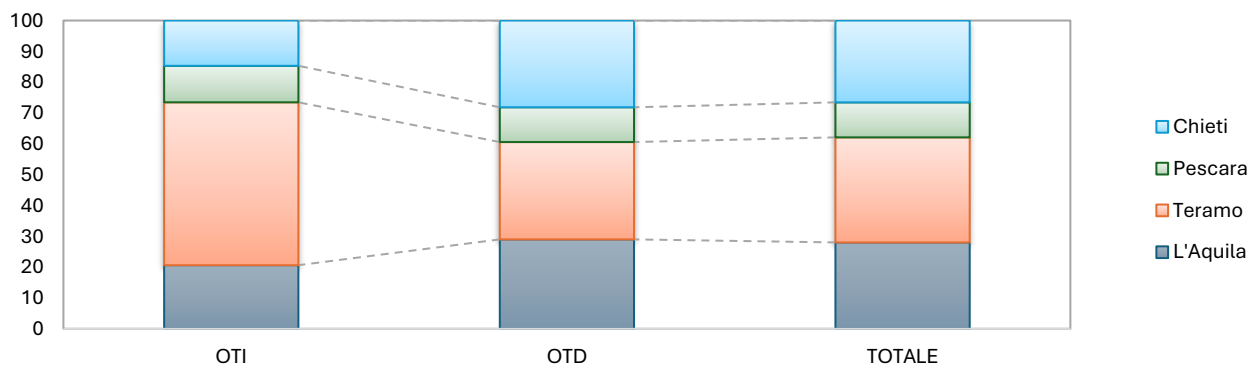


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di L'Aquila e Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 31,6% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni il 52,8% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,1% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello

regionale del 24,6% con pesi a livello provinciale dal 18,5% di Pescara al 26,2% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 19,0% con pesi a livello provinciale dal 15,0% di Chieti al 27,9% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 23,8% con pesi a livello provinciale dal 18,3% di Pescara al 25,0% di L'Aquila.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 306 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 14.662 giornate (Tab. 19).

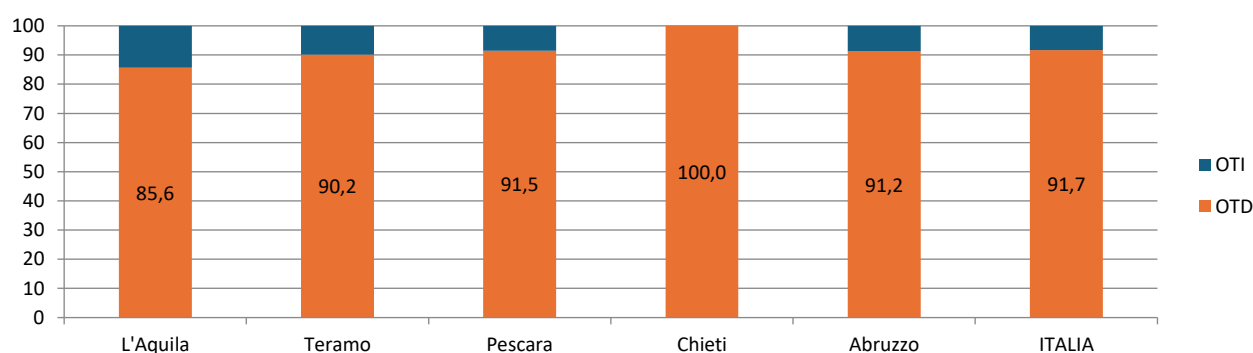
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 1.289 unità e di 13.373 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 2,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 3,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,7% del 2023 al 91,2% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,6% di L'Aquila al 100,0% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

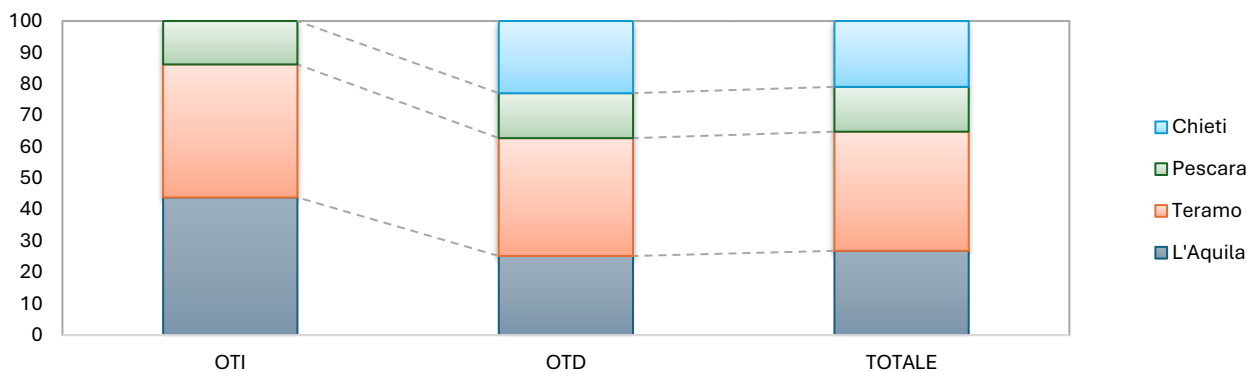


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di L'Aquila e Teramo è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 37,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 43,8% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Pescara e Chieti. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,0% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 21,3% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di L'Aquila al 23,7% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 16,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 46,7% di L'Aquila e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 20,8% con pesi a livello provinciale dal 19,8% di Teramo al 22,4% di Chieti.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 21,4% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di L'Aquila al 34,1% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 52,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 64,4% di L'Aquila e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 22,6% con pesi a livello provinciale dal 14,2% di L'Aquila al 33,0% di Chieti.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 29,0% al 28,5%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 30,2% al 30,5%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 21,2% al 20,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 22,3% al 22,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 43,2% al 44,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 45,2% al 47,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 29,6% al 30,2%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 4,11% al 4,1%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 27,7% al 28,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 4,4% al 4,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 30,5% al 32,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 4,9% al 4,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 7,3% al 7,1%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,1% all'1,0%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 5,2% al 4,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dallo 0,9% allo 0,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 12,3% al 13,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dall'1,97% al 2,04%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 42,0% al 42,1%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 36,27% al 36,3%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 47,8% al 48,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 39,9% al 39,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 32,7% al 28,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione

relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 28,1% al 23,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 32,3% al 31,4%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 26,0% al 26,2%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 33,7% al 31,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 28,4% al 27,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 26,1% al 24,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 22,2% al 20,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833855097

CREA | 2026

GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - Anno 2024